IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 170. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 22 Giugno 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via [illegible] Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario* C. Chauvet. **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. [illegible] di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Osano di ringraziamento di cinque linee L. 2. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, gli[illegible] di 4 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

In mezzo alla calma profonda che da qualche tempo [illegible], è scoppiata un'altra di quelle bombe che, a dir vero, da qualche tempo, sono piuttosto frequenti.

Il testo del trattato anglo-tedesco, pubblicato martedì scorso nel *Monitore dell'Impero* di Berlino e dalla ufficiale *Gazzetta di Londra*, trattato in base al quale la Germania ottiene dall'Inghilterra, in compenso di rilevanti concessioni nell'Africa orientale e centrale, il possesso dell'isola di Helgoland nel mare del Nord, ha prodotto dappertutto viva sorpresa.

Sul carattere e l'importanza dell'accordo, nonchè sulle conseguenze che esso può avere sulla posizione dell'Italia in Africa, abbiamo già espresso il nostro parere, e non è quindi necessario ripeterci. Importa soltanto notare, circa l'atteggiamento della stampa dei due paesi più direttamente interessati nella questione, che è visibile la tendenza dei più autorevoli giornali tedeschi, i quali, in generale, si riservano di discutere la questione a cose finite, di non esagerare l'importanza della cessione dell'isola di Helgoland per non fomentare lo *chauvinisme* di alcuni giornali inglesi, appartenenti a partiti diametralmente opposti, che cercano di farsi di quella un'arma contro Lord Salisbury ed il gabinetto unionista.

***

Sebbene l'approvazione della cessione di Helgoland al Parlamento inglese possa ritenersi assicurata, è certo tuttavia che la questione è sorta in un momento in cui la posizione del gabinetto Salisbury è un po' difficile, a causa di alcuni fatti interni, come la minaccia di dimissione di sir W. H. Smith da *leader* della Camera, a causa delle eccessive fatiche che quella carica gli impone; l'agitazione tra i *policemen* di Londra per il ritiro del loro capo, Monro, e la probabilità che il ministro dell'interno, Matthews, debba dimettersi, l'opposizione che incontra tra i conservatori il rinvio alla ventura sessione della discussione del progetto per il riscatto delle terre in Irlanda e via dicendo.

Anche la conversione del Debito egiziano, su cui il Gabinetto inglese contava come sopra un grande trionfo, sembra sia stata rimandata all'ottobre.

***

La Commissione pei crediti militari del Parlamento tedesco, ha approvato i progetti governativi ed ha votato la presa in considerazione di alcune risoluzioni di Windthorst, capo del Centro, relative alla riduzione della ferma e del contingente in tempo di pace, ed ha respinto il progetto per l'aumento degli stipendi agli ufficiali.

Con questo mezzo termine le sorti dei progetti militari, coll'appoggio della grande maggioranza del Centro, sono assicurate; e delle risoluzioni Windthorst se ne parlerà... un'altra volta.

A causa di un'indisposizione del conte Kalnoky, i lavori delle Delegazioni soffrirono una breve sosta. Le Commissioni per l'esercito hanno approvato anch'esse le domande di crediti straordinari per la polvere senza fumo e la trasformazione dei fucili, pur facendo qualche riserva circa l'aumento *dell'effettivo* di pace.

Le dichiarazioni fatte dal ministro Kallay, sulle condizioni della Bosnia-Erzegovina, sono state accolte con plauso dalla Commissione ungherese.

***

In Francia continua la campagna pro e contro il protezionismo ed il regime doganale da adottarsi cogli Stati esteri. E' notevole il voto del Consiglio superiore di commercio a favore dell'applicazione di una tariffa minima, riguardo ai paesi che accorderanno alla Francia vantaggi corrispettivi. In generale la corrente contraria ad un'esagerazione del protezionismo si va sempre più accentuando.

***

In Spagna, agli imbarazzi non indifferenti contro cui deve lottare il gabinetto Sagasta, a causa delle scissure tra liberali e delle difficoltà finanziarie, si è venuto ad aggiungere il manifestarsi di un'epidemia con caratteri cholerici nella provincia di Valenza e della febbre gialla a Malaga. Il governo spagnuolo e quelli esteri hanno preso subito tutte le precauzioni per impedire che l'epidemia si propaghi. Secondo le ultime notizie questa sarebbe in decrescenza.

***

Fra l'Austria-Ungheria e la Serbia è scoppiato un dissenso politico-commerciale, che un diplomatico spiritoso ha battezzato per *querelle de cochons*.

Avendo l'Austria-Ungheria vietata l'importazione dei suini sul territorio dell'impero, ed essendosi rifiutata di revocare il divieto, la Serbia è intenzionata di ricorrere a rappresaglie. Il dissenso non provocherà, a quanto si crede a Vienna, maggiori complicazioni.

Il governo bulgaro ha inviato a Costantinopoli una nuova Nota sull'eterna questione del riconoscimento del principe Ferdinando: Nota che, mirando soltanto a tener viva la questione, non leverà, per ora, un ragno dal buco.

La questione dei tabacchi

Nella relazione del bilancio dell'entrata c'è un ponderato giudizio della Giunta sulla questione dei tabacchi.

Questo giudizio, invocato dal ministro, è la più completa e solenne conferma delle considerazioni da noi svolte sulla questione.

Che cosa aveva detto, in sintesi, il *Popolo Romano*?

1° che il metodo prescelto dall'on. Doda negli acquisti di tabacco dell'anno scorso, non era conforme al vero spirito della legge;

2° che ammesso nel ministro il proposito di fare l'interesse dell'Erario, gli era mancata per altro la più semplice riflessione ed aveva dato prova di tale mancanza di sagacia, da lasciarsi mettere in tasca al punto di far perdere allo Stato due milioni almeno, che un altro ministro, con minor orgoglio e maggior capacità nel trattar gli affari, avrebbe facilmente risparmiati all'Erario.

Qual è il giudizio finale, unanime, della Giunta del bilancio?

Sul primo punto: *essa riconosce* **non conforme** *alla stretta interpretazione della legge 1887, il contratto per l'acquisto del tabacco Kentuky della ditta Vatjen Toel e C. nel marzo 1889.*

Dunque, sulla questione di legalità, coloro che la legge hanno fatta dichiarano che quel contratto, ossia il metodo seguito dall'on. Doda, non è conforme alla legge stessa.

Sul secondo punto, ossia sul merito del contratto, la Giunta deduce che soltanto considerazioni di opportunità e il proposito di assicurare l'interesse delle finanze abbiano consigliato il Ministro a stipulare quel contratto, ma ciò non toglie che il contratto sia stato rovinoso.

Le considerazioni della Giunta sono abbastanza severe, benchè il relatore, on. Buttini, mite e dolce, abbia pensato a spruzzarle ogni tanto di zucchero polverizzato per rendere meno amara la pillola.

Fra i punti che furono base alla nostra polemica, oltre quello di aver [illegible] *raccolto*, che doveva consigliare a procedere con calma agli acquisti, promuovendo fra le Ditte principali una concorrenza all'Erario, anzichè precipitare, come non era mai avvenuto negli anni precedenti, e legarsi con una sola Ditta senza concorrenza, fra i varii punti, ripetiamo, vi era pur quello dell'artificio al quale si era ricorso laggiù facendo alzare i prezzi, per riuscire ad un contratto grasso. Che dice la Giunta?

« Un altro dubbio (son parole della Giunta) si « affacciò ancora alla Giunta, circa i ragguagli forniti all'amministrazione nei rapporti scritti e telegrafici del 1889, che precedettero il contratto « colla casa Watjen (rappresentata dal sig. Lemmi) « e ne fossero ritenere al governo come cosa consigliata ed imposta da necessità imperiosa la stipulazione, anche colle gravi condizioni: del *divieto assoluto* al governo di comprare in qualsiasi modo altro tabacco Kentuky *sino a tutto febbraio 1890:* e della limitazione della cauzione a poco più del 5 per 0[10]. »

« Questo dubbio potrebbe sorgere dall'apparente « contrasto fra il movimento *in rialzo*, indicato « nei rapporti e telegrammi, che abbiamo riferiti, « col fatto di apparire i prezzi, dallo stesso estratto « di quotazioni fornitoci dal Ministero, *stazionari* « dal gennaio sino a maggio (e cioè fino a quando « si ebbe il contratto assicurato) per ribassare *sensibilmente* a giugno e più ancora a luglio.

« Questo contrasto *lascia dubitare che i nostri agenti informatori, ingannati da notizie meno esatte e raccolte da gente che essi credevano, mentre non era, del tutto disinteressata, abbiano alquanto errato od esagerato negli apprezzamenti trasmessi circa la situazione e la tendenza del mercato.*

« Se tali non fossero stato le informazioni trasmesse riteniamo che il governo o non avrebbe « aderito al contratto o avrebbe almeno insistito « per limitarlo ad una quantità molto minore ».

Come si vede, la Giunta ha abbondato nelle più benevoli supposizioni, ma il fatto è che l'artificio nei prezzi denunciato dal *Popolo Romano* risulta evidente e che fra tanti ingannati e ingannatori chi si è fatto mettere in tasca fu il ministro, il quale avrebbe potuto, anzi dovuto, accorgersi della poca attendibilità di quei dispacci ed informazioni.

E ci voleva poco ad accorgersene. Bastava considerare, nè gli mancavano i necessari elementi da vari mesi, che il raccolto del tabacco dell'annata (299,000 botti contro 143,000 dell'anno precedente) era stato doppio; elemento codesto di somma importanza, sebbene la Giunta abbia creduto di passarci sopra con benevola disinvoltura.

Lungi da noi l'idea di appassionare le questioni, ci siamo limitati, come ci limitiamo a, constatare che tutte le considerazioni svolte intorno alla questione dei tabacchi hanno trovato piena conferma nel giudizio della Giunta, basato sui documenti stessi prodotti dal Ministro.

Non basta. Ora che gli acquisti pel 1890 sono stati compiuti per asta, sebbene in condizioni difficili, come avremo campo di dimostrare, si vedrà se e quanto la polemica da noi sollevata abbia giovato all'Erario, come già l'altra sul trasporto dei sali, che fece risparmiare 1,800,000 lire, anzichè essere la espressione d'interessi delusi, come affermava con olimpica alterigia l'on. ministro.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Essen,** 20. — L'Imperatore giunse oggi e visitò lo stabilimento Krupp, dove ricevette una deputazione di operai.

S. M. rispose ai loro omaggi, dicendo che il cammino seguito pel benessere degli operai sarà continuato, avendo fatto buona prova.

(S.) **New-York,** 21. — Monsignor Keane, rettore dell'Università cattolica di Washington, rimase ucciso in un accidente ferroviario avvenuto presso Baltimora.

(N.) **Vienna,** 21, 12.8 pom. — L'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria-Este è ritornato iersera a Parigi proveniente da Londra.

(N.) **Londra,** 21, 12.40 pom. — Si ha da Ottava che la rottura, da parte degli Stati Uniti, dei negoziati, relativi alla pesca nel Mar di Behring, aumenta ancor più il malcontento nel Canadà. Corre voce che la squadra di protezione nel Canadà prenderà il mare e come rappresaglia procederebbe rigorosamente contro i pescatori americani sorpresi nella zona delle acque del dominio.

(N.) **Vienna,** 21. 10 45 ant. — Il governatore del Tirolo, barone Widmann, in seguito a sua domanda, è stato collocato a riposo.

L'imperatore gli ha conferito la Gran Croce dell'ordine di Francesco Giuseppe.

(N.) **Costantinopoli,** 21, 1 pom. — Il Sultano ha ordinato che il nome di suo figlio il principe Burhan Eddin-Effendi, sia posto sui registri della nuova fregata corazzata turca *Orkanieh*.

(S.) **Vienna,** 21 — Il *Fremdenblatt* annunzia che l'Imperatore ha visitato il conte Kalnoky, il cui stato di salute è migliorato.

PARLAMENTO ITALIANO

Senato del Regno.

Seduta del 21 giugno.

Presidenza Farini — Ore 2,15.

Il ministro delle finanze delega a rappresentarlo in Senato, l'on. Carcano, sotto-segretario di Stato per le finanze.

BRIN presenta lo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1890-91.

Si fa l'appello per la votazione segreta dei progetti di legge votati ieri.

Le urne rimangono aperte.

Bilancio di grazia e giustizia.

Tutti i capitoli delle tabelle *A*, *B*, coi relativi riassunti e i primi 35 capitoli della tabella *C* sono successivamente approvati senza discussione.

LAMPERTICO (*relatore*), sul cap. 36, tabella *C*, relativo ai supplementi di congrua, ricorda, con gratitudine verso il ministro e l'Amministrazione che, quanto alle congrue, si sono felicemente risolute le difficoltà sollevate già dalla Corte dei conti.

ZANARDELLI ringrazia, spiegando come sia riuscito a risolvere le [illegible] accennate dal relatore.

[illegible]

E' approvato senza discussione il progetto:

« Proroga del termine per l'affrancamento e la commutazione delle decime ed altre prestazioni fondiarie perpetue. »

Si discute il progetto:

« Convalidazione del r. decreto 8 nov. 1889, per la determinazione della ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani. »

PRESIDENTE legge l'ordine del giorno proposto dalla Commissione permanente di finanza:

Il Senato invita l'onorevole signor ministro delle finanze a disporre perchè una statistica particolareggiata dia conto, a cominciare dal 1.° luglio 1890 dei risultati bimestrali che seguiranno l'applicazione della presente legge, in confronto con quelli ottenuti nel corso dell'esercizio 1889-90.

E passa alla discussione degli articoli.

CARCANO, accetta l'ordine del giorno proposto.

CAMBRAY-DIGNY (pres. della Commissione), ringrazia.

L'ordine del giorno proposto dalla Commissione ed accettato dal Ministero è approvato.

Gli articoli del progetto sono approvati senza discussione.

Si approva, senz'altro, la leva militare di terra sui giovani nati nel 1870.

PRESIDENTE apre la discussione sul progetto relativo alla temporanea importazione del riso ed all'aumento del dazio sull'amido.

CASARETTO crede che colla legge proposta si ottenga il risultato inverso che se ne ripromettono coloro che l'hanno presentata, e si finirà per danneggiare l'economia nazionale, disabituando i mercati mondiali dal consumo dei nostri risi.

BOCCARDO (relatore) dice trattarsi di una legge di transazione e di esperimento, colla quale si è cercato di contemperare i diversi interessi che si connettono alla produzione, all'industria e al commercio dei risi; tutelando altresì lo Stato dalle possibili frodi a suo danno.

Conviene aspettare i risultati dell'esperienza per vedere quali miglioramenti vi si possano introdurre.

CARCANO rileva che colla legge attuale sulla importazione temporanea, si dava agio di fare delle miscele che tornavano a scredito del riso italiano, con danno del commercio onesto e del consumatore. Un tale inconveniente non potrà verificarsi colla legge che ora si propone.

Chiusa la discussione generale, si approvano, senz'altro, gli articoli.

PRESIDENTE proclama i risultati della votazione a scrutinio segreto:

Bilancio degli affari esteri:

Vot. 73 — Fav. 65 — Contr. 8

Bilancio del ministero dell'interno:

Vot. 75 — Fav. 65 — Contr. 10

Monumento in Roma a G. Mazzini:

Vot. 72 — Fav. 50 — Contr. 22

Autorizzazione a comuni di eccedere la sovrimposta:

Vot. 72 — Fav. 58 — Contr. 14

Sul personale di pubblica sicurezza:

Vot. 72 — Fav. 63 — Contr. 9

Il Senato approva.

La seduta termina a ore 6,45.

Camera dei Deputati.

Seduta del 21 giugno.

Presidenza Biancheri — Ore 1,15 pom.

Bilancio dell'entrata.

IMBRIANI si diffonderà più specialmente sui contratti per acquisto dei tabacchi nel 1889.

Deve notar prima il fatto di un decreto ministeriale per lo svincolo di una somma depositata per garanzia di contratto, che fu mutato nella dizione, dopo essere stato presentato al ricevitore del registro, onde evitare il pagamento della tassa di registro per parte del fornitore.

L'oratore accenna alle prescrizioni della legge sul registro e bollo, secondo le quali il pagamento della tassa non avrebbesi per alcun modo potuto evitare in un contratto d'appalto quale il contratto stesso era qualificato nel decreto come era stato presentato la prima volta.

Ora, come corrisponde questo favoritismo alla severità che si spiega nella esazione delle tasse minime, che gravano la povera gente?

SEISMIT-DODA. L'on. Imbriani ha voluto cogliere la occasione della discussione di questo bilancio per svolgere la interpellanza, da tempo presentata circa un preteso grave fatto, che diceva avvenuto presso l'ufficio di registro della città di Roma.

Appena annunziata l'interpellanza ha fatto fare le opportune indagini, e ne ebbe un rapporto, che esponeva il contratto essere stato registrato gratuitamente a tenore di legge e col parere del Consiglio di Stato e nel decreto di svincolo non essersi fatto che rettificare un errore di fatto.

Il contratto poi era semplicemente di vendita in paese estero e non di appalto. Quando avesse dovuto esser gravato dalle tasse, era espressamente detto che il prezzo della merce sarebbe stato in proporzione aumentato. L'Avvocatura generale erariale interpellata dette risposta favorevole e conforme.

Tutta la questione adunque si riduce al semplice errore materiale di omissione della citazione del contratto nel decreto di svincolo della cauzione. Per la esazione delle tasse in generale il governo applica la legge.

Nota al relatore essere caduto in errore, perchè il contratto fu stipulato a New York e non in Italia.

IMBRIANI insiste che, per la legge del 1897, è nullo il patto relativo all'attribuzione della tassa, che ricadeva sull'assuntore dell'appalto e non sullo Stato.

BUTTINI. I documenti pubblicati nella relazione confermano le dichiarazioni dell'on. ministro, che il pagamento della tassa veniva assunto dallo Stato.

Il luogo del contratto non poteva modificare l'essenza del patto, relativo al pagamento della tassa.

BERTOLLO non accetta le conclusioni della Commissione, la quale ha calcolato il disavanzo in 22 milioni: non può accettarle, perchè dal provento di varii cespiti dovrebbesi fare una detrazione di 16 milioni sull'entrata, e perchè le economie sono semplici differimenti di spese.

Ritiene che il pareggio non si potrà ottenere se non a patto di diminuire le spese militari.

CRISPI presenta due disegni di legge: uno, relativo a provvedimenti per la città di Roma, e l'altro per l'ordinamento dei manicomi.

Per il primo chiede l'urgenza ed il procedimento delle tre letture; per il secondo l'invio alla Commissione, che esaminò analogo progetto nella precedente Sessione. (Sta bene).

VACCHELLI risponde che la Commissione del bilancio ha vagliato scrupolosamente le cifre del governo.

Aggiunge che l'on. Bertollo ha confuso il bilancio tra le entrate e le spese effettive col movimento dei capitali, mentre sono soltanto le entrate e le spese effettive che determinano le vere condizioni del bilancio.

Ora tra le entrate e le spese effettive, il disavanzo è soltanto di L. 16,000,000 e non deve parere [illegible] a leggere nel bilancio. Lo esamina partitamente e dichiara che avrebbe desiderato un diverso raggruppamento di cifre, in modo da arrivare a una maggiore sincerità del bilancio medesimo.

[illegible] delle economie; e crede che se ne potrebbero conseguire di notevoli nei servizi del lotto; delle conservatorie delle ipoteche: degli interessi sul debito dello Stato verso gli Istituti di emissione contratti all'epoca della cessione della Regia; della tassa di circolazione sui biglietti di Banca e altro.

Esamina la convenzione conclusa colle Banche a proposito dell'eccedenza di circolazione, raccomandando al governo però di regolarne l'applicazione con qualche provvedimento legislativo; ed aggiunge che se la convenzione stessa è equa per ciò che ha tratto all'avvenire, per ciò che si riferisce al passato favorisce troppo gli interessi delle Banche.

L'oratore dimostra i benefici che potrebbero ottenersi migliorando il servizio del tesoro, in modo da coordinarlo, per la parte che ha tratto ai biglietti di Stato, al riordinamento degli Istituti di emissione.

Egli è d'avviso che per ora occorra, piuttosto curare gli Istituti d'emissione che accrescere la circolazione. (*Approvazioni*).

BRANCA loda l'on. Buttini per la grande chiarezza e perspicuità della sua relazione, sebbene gli sembri che le conclusioni non corrispondano alle premesse. Sono state accettate tutte le previsioni del governo per quanto esagerate ed ottimiste, contro le buone regole di contabilità inglesi di esagerare le previsioni delle spese, o mantenere al di sotto del vero quelle delle entrate.

Di parecchi stanziamenti egli sostiene l'esagerazione, e dimostra essere impossibile che gli alcools rendano quanto il governo ha previsto, poichè già si vede che in quest'anno il raccolto del vino sarà scarso nella maggior parte d'Italia.

Si parla spesso di pareggio e di interesse dello Stato; ma egli più che del disavanzo si preoccupa dello impoverimento progressivo del paese. Un *deficit* anche di 100 milioni non basterebbe ad impensierirlo se non si fosse giunti al punto che l'imposta comincia ad intaccare il capitale.

In Francia, fatto il catasto ed accertati meglio i redditi, la maggiore entrata che ne sarebbe venuta allo Stato fu destinata ad alleggerire la aliquota dell'imposta. In tutti gli altri Stati di Europa la tendenza è pure a sgravare i contribuenti. Ora come può l'Italia sostenere la concorrenza con gli altri paesi, se è tanto più aggravata che quelli non siano? Questa inferiorità sarà causa di decadenza non soltanto economica, ma politica e militare.

Il *deficit* del tesoro fu accertato nell'ultimo consuntivo in 512 milioni, ai quali bisogna aggiungere 72 milioni per disavanzo del 1889-90 e per maggiori spese approvate per legge, oltre ciò che sarà necessario aggiungere per nuovi impegni contratti per l'Africa. In questa condizione di cose non si può parlare di miglioramento della finanza e della economia nazionale.

Sicchè la politica finanziaria del ministero si riassume tutta, a suo avviso, in temperamenti diretti a differire la questione, e rimandarla ad altri bilanci. Ciò non esime il governo dall'obbligo di proporre i modi per provvedere all'effettivo miglioramento della situazione finanziaria.

RICCI V. lamenta che le ferrovie complementari siano esercitate in modo da far supporre che gli esercenti non siano interessati all'incremento del traffico. Egli invita il governo a valersi di tutti i mezzi che ha per tutelare gli interessi suoi che sono armonici con quelli del pubblico.

Di avviso che la percezione delle imposte dipende in gran parte dall'indirizzo che il ministro delle finanze traccia ai suoi agenti, riconosce che le tasse sono state esatte con molta severità e ne dà lode all'onorevole ministro; ma vorrebbe che alla severità fosse sempre congiunta la più rigorosa giustizia.

BUTTINI, relatore, giustifica la Giunta dalle censure degli on. Bertollo e Branca. Crede pessimiste le previsioni dell'on. Bertollo sugli introiti ferroviari, e lo dimostra distinguendo tra i redditi della rete principale e quelli della complementare.

Quanto alle tasse di successione e di registro e bollo, la Commissione nel dubbio non credette ridurle.

Sul provento dei tabacchi la previsione è abbastanza fondata giacchè i dati degli ultimi due mesi accennano ad un maggior consumo.

Quanto alle economie la Giunta ha riconosciuto che parecchie reali si sono verificate sebbene altre siano apparenti.

Ad ogni modo essa crede che quel che il governo ha fatto non è che una parte di quello che dovrà fare. La Commissione in vista delle nostre condizioni economiche, sa che nel programma delle severe economie si deve perseverare; però non crede che alla situazione attuale si possa rimediare con un provvedimento che di punto in bianco la cambi.

GIOLITTI. Premessi i ringraziamenti agli oratori favorevoli, dice che l'on. Bertollo crede la crisi attuale debba perdurare sempre nel suo stadio acuto, disconosce i sintomi di miglioramento sebbene evidenti e fa previsioni inesatte.

Per ora il Governo non fa previsioni precise, bisogna aspettare l'assestamento per dare cifre sulle quali si possa contare.

L'on. Bertollo trova che le economie non sono organiche.

Egli, il ministro, non vede la differenza fra economie organiche ed inorganiche; le economie si fanno quando si riducono le spese del bilancio ed in questo solo modo. Se si dovessero aspettare le riforme organiche non si farebbero mai economie.

L'on. Bertollo desiderava 90 milioni di economie; ciò è molto desiderabile ma non attuabile, senza indebolire la difesa del paese.

All'on. Vacchelli risponde esser naturale che parecchie economie si facciano coi residui; c'è la convenienza di fare ciò, perchè quando s'insinua una somma in bilancio dove vi è già un residuo s'incoraggiano le spese soverchie ed inconsulte.

L'on. Vacchelli disse non bene classificata la somma di 2,200,000 lire che il governo dà alla Cassa degli aumenti patrimoniali. Nella sostanza ha ragione, ma quella iscrizione non potrà farsi sotto altra forma.

Non crede si possa conseguire un'economia dalla riforma delle conservatorie delle ipoteche; quel che si toglierebbe ai lucri di alcuni conservatori si spenderebbe in maggiori paghe agli impiegati ed in pensioni.

Crede attuabile un aumento della tassa di circolazione, e nel disegno per le Banche è proposto.

Circa gli appunti fatti alla transazione con alcune Banche che avevano ecceduto nella circolazione, ricorda che l'Avvocatura erariale ed il Consiglio di Stato, avevano emesso pareri discordi sul diritto di partecipazione dello Stato agli utili della aumentata circolazione.

La transazione fu approvata da una Commissione di cinque altissimi e competentissimi magistrati e dal Consiglio di Stato.

Gli on. Branca e Vacchelli si sono preoccupati molto della situazione del tesoro, e sta bene; ma con il pareggio, guarite così le finanze, il tesoro guarirà da sè.

L'on. Vacchelli desidererebbe che il tesoro mettesse in circolazione i biglietti di Stato a preferenza di quelli degli Istituti di emissione; ma questo scopo è raggiunto, giacchè i suoi biglietti sono [illegible].

Riconosce degno di studio l'idea che lo Stato sia autorizzato ad emettere nuovi biglietti dietro una corrispondente riserva metallica, ma dubita della opportunità di convertire in questo momento i beni stabili dei Corpi morali.

[illegible] non dipende [illegible] imposte [illegible] la tassa sul grano dà ai proprietari di fondi rustici più di quello che essi pagano di fondiaria.

Non è giusto, dice, che la proprietà sia troppo aggravata, mentre su 1500 milioni non paga che 178 milioni.

La verità è che in Italia si lavora poco, si produce poco e si spende troppo.

Nè è esatto che il governo non abbia un programma; ha sempre avuto il proposito di non aumentare le imposte, di non disordinare i servizi e di non indebolire lo Stato. Questo programma ha avuto dei buoni risultati poichè il disavanzo tra l'entrata e la spesa effettiva dell'esercizio venturo è ridotto a soli 8 milioni, e scomparirà se saranno approvati i provvedimenti proposti dal governo. E' da notare inoltre che la spesa ordinaria invece di crescere è diminuita di 20 milioni. Per l'avvenire sarà inevitabile un aumento annuo di spesa ordinaria di 14 milioni, al quale potrà far fronte l'ordinario aumento dell'entrata.

Il governo si manterrà fedele a questo programma, nè si lascierà smuovere dai piccoli interessi. (*Approvazioni*).

BERTOLLO insiste, persuaso che i fatti dimostreranno essere egli nel vero.

DILIGENTI biasima la transazione con le Banche, che equivale per il Governo ad una rinunzia dei suoi diritti.

Sono otto milioni e mezzo che il Governo abbandona alle Banche. Anzi trattandosi di circolazione abusiva, il Governo poteva pretenderne tutti gli utili.

BRANCA, per fatto personale, osserva che la proprietà non paga 178 milioni, ma 400 e più, poichè la maggior parte delle spese dei Comuni e delle Provincie, ricadono in gran parte sui proprietari.

Egli ha posto semplicemente la tesi che le tasse sono troppe e che il paese non le può sopportare.

Non crede il disavanzo ridotto al punto che l'onorevole Giolitti afferma e se ne appella ai documenti.

GIOLITTI conferma la esattezza delle cifre del disavanzo.

IMBRIANI. Al ministro che ha detto che gli agenti delle tasse fanno pagare coloro, che devono pagare ed impediscono le frodi, osserva che nei ruoli della ricchezza mobile non figurano molti professionisti, che notoriamente guadagnano moltissimo, nè figurano coloro che fanno gli affari dei tabacchi.

CRISPI prega la Camera di tener seduta domani per continuare la discussione del bilancio dell'entrata. (E' approvato).

PRESIDENTE comunica una interrogazione degli on. Bonghi e Mel al ministro dell'interno sulla presentazione di una legge per riparare ai danni delle inondazioni nello scorso autunno, prima della proroga della Sessione.

CRISPI. E' difficile che in questa Sessione possa essere presentata la legge. E' pronto a rispondere subito.

BONGHI è dolente della risposta del ministro. Dimostra l'urgenza di questa legge e confida che, esaminata meglio la cosa, il Governo sarà di un altro avviso.

CRISPI ripete che non può prendere impegni se non d'accordo coi suoi colleghi delle finanze e dei lavori pubblici. Studierà la cosa e intanto assicura l'interrogante che il governo vi metterà tutto il buon volere.

PRESIDENTE legge altra interrogazione dell'onorevole Bonghi al ministro degli esteri sulle accuse fatte nel Comitato parlamentare di Washington contro i nostri consoli e ministri.

CRISPI assumerà informazioni e dirà poi se e quando sarà in grado di rispondere. (Sta bene).

CHIMIRRI propone che dopo il disegno di legge sul Credito fondiario si discuta quello sugli infortuni del lavoro.

CRISPI prega l'on. Chimirri di non insistere, essendovi altre leggi più urgenti. Spera che quel disegno di legge potrà essere discusso in questo scorcio di sessione.

BONGHI domanda che prima delle vacanze discutansi le modificazioni al Regolamento.

PRESIDENTE confida che ciò avverrà.

La seduta termina alle 7,20

Burocrazia igienica.

La *Tribuna* ha un bel modo di ragionare.

L'altro giorno scriveva che una Ditta aveva fatto una spedizione di non si sa quale partita di specialità in Sicilia.

Siccome la nuova legge, ad evitare che si avveleni l'umanità, ha stabilito che per lasciar entrare nel Regno le specialità medicinali occorra un *visto* della Direzione superiore di sanità, e siccome quella partita di specialità restava nelle dogane di Sicilia, così la *Tribuna* chiedeva, giustamente, come mai si potessero danneggiare gl'interessi commerciali, ritardando l'approvazione o la negazione per l'introduzione nel Regno di quelle merci speciali.

La direzione di sanità, come s'è visto, ha risposto di non aver mai avuta alcuna domanda dagli interessati ad introdurre quelle specialità cui si accennava, nè di aver ricevuto dalle dogane di Sicilia od altra parte, alcun campione, per dare o negare il lascia passare.

La risposta della Direzione di sanità era ed è talmente perentoria, che non ammette replica: ma la *Tribuna*, pur riconoscendo che nessun addebito può farsi alla Direzione di sanità, trova che tuttavia esiste sempre un disaccordo fra le diverse amministrazioni dello Stato, dal momento che le dogane non hanno mandato alla Direzione di sanità il campione, perchè desse il suo parere circa l'introduzione come prescrive la nuova legge.

Anzitutto bisognerebbe vedere se questa partita di medicinali, che hanno commosso le viscere della nostra carissima avversaria, fosse davvero da *cinque mesi* giacente in dogana. Fuori le bollette, diceva il lampionaro.

Nello stesso modo che la *Tribuna* ha dovuto persuadersi, come nessun dispaccio sia stato spedito dagl'interessati al Ministero pel *nulla osta* e nessuna domanda sia mai stata fatta, così potrebbe anche darsi che la partita delle specialità giacesse da cinque mesi nella fantasia dei reclamanti.

Ma noi vogliamo ammettere che la spedizione sia stata fatta e che la dogana non abbia trasmesso il campione al Ministero degl'interni. Ci voleva tanto da parte degl'interessati, che debbono pur conoscere la legge, a rivolgersi così alla Direzione di Sanità e chiedere il *nulla osta*?

Quello piuttosto che si può esigere, per rendere più sbrigativa la cosa, è questo: che quando si tratta di specialità, per le quali non si è ancora ottenuto dal Consiglio sanitario il *nulla osta*, le Case produttrici o le Case importatrici mandino alla Direzione di sanità il campione, anche prima che la merce sia spedita.

Per le specialità che hanno ottenuto una volta il *nulla osta*, le dogane non possono frapporre indugio allo svincolo.

Posta così la Direzione di sanità in grado di giudicare, si assicuri la *Tribuna*, che non farà soffrire ritardo maggiore di quello che l'esame della specialità possa richiedere.

Nasce piuttosto un dubbio circa il nulla osta per l'entrata delle specialità e l'approvazione delle specialità.

Il Consiglio superiore può dare il *nulla osta*; ma non si può pretendere che *approvi*, giacchè l'approvazione servirebbe di marca di fabbrica e di *réclame* agli specialisti.

La Direzione di sanità ha, secondo la legge, il dovere di mettere il *nulla osta*, ossia di affermare che le sostanze di questa o quella specialità non sono nocive e di più che la composizione e la indicazione delle virtù terapeutiche della specialità rispondono chimicamente alla verità.

Se poi questa specialità riesca più o meno a far rivivere i morti o guarire i malati è un altro affare.

Del resto il *nulla osta* è garanzia sufficiente poichè consente lo spaccio di quella specialità.

E' vero che la Germania e la Russia, dove vige una legge analoga alla nostra, autorizzano formalmente o formalmente proibiscono con apposito decreto ogni prodotto farmaceutico speciale che si voglia introdurre nello Stato: ma in fondo è questione di parole, e noi crediamo che la nostra Direzione di sanità non abbia l'abitudine di far questione di parole: sicchè o *nulla osta* o *approvato* in fondo si sa che voglion dire la stessa cosa.

Non bisogna però allargare la portata del giudizio per agevolare lo ciarlatanato. Che si debba portare una larga interpretazione nella legge, siamo d'accordo, ma entro certi limiti positivi, altrimenti sarebbe stato inutile il promuovere un codice sanitario di gomma elastica.

Atti del Governo.

R. Esercito. — Sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali di fanteria: tenenti Manca e Valentini, capitano Cheli, tenente-colonnello Cubeddu, colonnello Rivalta e i capitani sanitari Allocchio, Papetti e Verdurio.

Sono collocati in aspettativa il tenente di cavalleria, di Marciano e il sag. dell'amm. centrale, nobile Carlo Corsi.

E' collocato a riposo dal servizio ausiliario il colonnello Gerra di fanteria.

Sono promossi tenenti i sottotenenti sanitari Maglio, Nardini, Petrarca, Pucci e Zallino e il sottotenente dei carabinieri, Vedani; capitano il tenente sanitario Palermo-Patera, sottotenente il maresciallo dei carabinieri Filippini.

E' trasferito col suo grado ai carabinieri il tenente di fanteria Franchi.

Sono nominati sottotenenti medici 156 allievi della Scuola d'applicazione di sanità.

Personale finanziario. — I ricevitori del registro Locatelli Arturo (Pagalbuto), Valle Rolando Vitale (Campobasso), Masini Cesare (Gaaino), Fracassi Giuseppe (Feltre), Cornelli Romano (Monte S. Angelo) e [illegible] Santo (Viggiano), sono rispettivamente trasferiti a Mistretta, Salerno, Campobasso, Jesi, Brindisi ed Arienzo — Bracci De Cherubini Cesare, ricevitore a Poggibonsi, nominato conservatore delle ipoteche a Belluno.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Padova, 21, ore 7,58. — A Salbaro, nel suburbio, è avvenuta una scena selvaggia.

Molti villani, tra i quali alcune donne, in seguito a litigio, s'avventarono al barcaiuolo Valentino Faggian, venticinquenne, uno dei reduci da Sfati, percotendolo in malo modo.

Il disgraziato si diede alla fuga invocando salva la vita; ma que' feroci gli furon sopra con zappe e bastoni e nol lasciarono prima di averlo freddato.

Si operarono parecchi arresti.

Crema, 21, ore 8,5. — Per iniziativa dell'ingegnere Ruggero Manna, si tratta di impiantare una nuova linea di tramway che vada da qui a Treviglio toccando Vailate.

Sinigaglia, 21, ore 8,14. — A Monterado, un bove spaventato nell'uscire di corsa da una casa colonica pose una zampa sulla testa di una bimba di tre anni, figlia del contadino Nicola Francesconi e le schiacciò il cranio.

Torino, 21, ore 16 — L'altra notte, ignoti ladri, scassinata la porta dell'abitazione della signora Costanza Sobrero, la derubarono d'oltre 3000 lire in cartelle, oggetti d'oro e danaro.

— Questa sera il tribunale pronuncierà la sentenza nel processo contro il notaio Carlo Zerboglio, d'anni 58, imputato di truffa con falso in scrittura privata e di bancarotta fraudolenta.

Egli era complice, com'è noto, del cav. Pietro Martinengo, ex-direttore dell'Unione Banche Piemontese e Subalpina, che, nel novembre 1884, fu condannato a tre anni di reclusione.

Lo Zerboglio fuggito, dopo il fallimento, a Lipsia, dove faceva il dentista sotto il nome di dottor Marzonthe, venne colà arrestato e qui tradotto.

Il processo dura da parecchi giorni.

Torino, 21, ore 8.35. — Domani mattina, alle ore 8, l'Associazione generale tra gli ex-bersaglieri di Torino, festeggia il 54º anniversario della fondazione dei bersaglieri con una distribuzione di diplomi di benemerenza e di distintivi ai soci.

Molte associazioni militari prendono parte alla festa.

Più tardi vi sarà il ricevimento di tali associazioni e una commemorazione del generale Alessandro Lamarmora.

Civitavecchia, 20, (p. c.). — Questa notte ad un'ora partiva l'8 regg. fanteria, diretto a Viterbo per le grandi manovre.

Ad onta dell'ora tarda molti cittadini erano presenti alla partenza e seguirono la truppa per vari chilometri per dare un saluto agli egregi ufficiali.

Ieri è giunta una compagnia di bersaglieri pel servizio territoriale, e dovendo questo ripartire il 22 luglio prenderà servizio, fino al ritorno dell'8º fanteria, la Milizia Comunale che nello scorso anno diede ottimi risultati.

Il comando ne sarà nuovamente affidato al tenente Calisto Montanari.

Perugia, 20, (p. c.). — Il Comitato liberale monarchico per le elezioni amministrative, ha pubblicato la propria lista, comprendente la rielezione dei consiglieri uscenti, Fani, Ranieri, Salusti e Taticchi e i nuovi candidati Pucci-Boncambi, Montesperelli e Silvestro.

E' una lista che risponde pienamente a tutte le esigenze del partito liberale, e rappresenta l'intelligenza, il censo, l'operosità.

Milano, 21, ore 17. — È morto questa mattina di tisi, lo stimato ragioniere Giuseppe Sormani, cinquantenne, direttore e proprietario del giornale *Il Commercio*.

— Si nota una recrudescenza nei casi di tifo e di difterite.

Si dovettero chiudere alcuni asili infantili

Il provveditore agli studi decreterà in anticipazione l'epoca degli esami finali delle scuole.

— Le cantonate sono bizzarramente tappezzate di multicolori manifesti elettorali.

La lotta è animata ma senza acredine.

La pesca nell' Adriatico

Preg.mo Sig. Direttore.

Rimini. — Nel N. 160 del *Popolo Romano* ho letto un articolo sulla costituzione della *Società per la pesca nell'Adriatico*, al quale sento il dovere di rispondere.

Ella vorrebbe sapere da dove io abbia tolte le cifre per dedurre, che il capitale impiegato dagli armatori nelle barche peschereccie ha reso il 34,76 0/0; ciò che la S. V. crede una *fantasia*. Seppia dunque che io ed i miei amici del Comitato promotore di detta Società, lavoriamo da circa due anni per raccogliere informazioni e dati precisi su tutto ciò che alla pesca si riferisce; che siamo andati su e giù lungo il litorale e ci siamo abboccati con oltre 100 *Armatori, Paroni e Marinari*; che infine abbiamo chiesto ed ottenuto, dai vari Uffici di Porto, le più estese ed esatte notizie; le quali, confrontate con quelle raccolte dalle persone già nominate, ci hanno dato il risultato da noi pubblicato e che la S. V., ripeto, credette una *fantasia*.

Poi ella vorrebbe sapere in qual modo la nuova Società dovrebbe costituire il suo materiale, e cioè ricettando le persone dei possessori attuali, o procurandosi un materiale nuovo. A parer nostro, la Società dovrebbe acquistare quelle barche da pesca, che le venissero offerte a buone condizioni, e poi completare il suo materiale con la costruzione di barche mancanti, nuove: ma grandi barche e atte a tenere il mare per la pesca anche la più illimitata.

Indi ella lamenta la mancanza di un piano organico, e vorrebbe conoscere i criteri sui meccanismi, per così dire, e sull'indirizzo dell'azienda. A tutto il Comitato ha pensato e provveduto, nè certamente mancherà di darne comunicazione alla prima assemblea generale degli azionisti: *i soli ai quali spetta il diritto di sapere come saranno impiegati ed utilizzati i loro capitali.*

Inoltre ella ammette che una Compagnia bene organizzata per la pesca potrebbe dare maggiori vantaggi e procurare utili ai marinari pescatori; ma dovrebbe essere amministrata da uomini pratici e valenti amministratori — ed io ed i miei amici siamo del suo parere e ciò avverrà senza dubbio, perchè gli azionisti nomineranno le persone, che riconosceranno più adatte a bene e rettamente guidare l'azienda sociale.

In fine ella non approva il metodo tenuto dal Comitato, perchè omette delle Azioni per formare la Società; e teme sia un affare a vantaggio esclusivo di *noi promotori*, dei banchieri, degli agenti, e pensa che tutto se ne andrà per le spese. — Certo, che se avessimo trovato in paese i capitali necessari all'impianto dell'impresa, minori sarebbero state le spese; e poi da ogni parte si è detto: bisogna costituire una Società anonima, anche per non dare occasione a malumori fra i compartimenti marittimi del nostro litorale ed altro; e questo concetto ha prevalso anche in noi.

Ma i di lei timori sono molti, ma molto infondati, e non ci pare bello il presupporre il male soltanto perchè in altri tempi e da altri il male fu fatto!

Sappia, dunque, che il Comitato promotore nulla chiede e nulla vuole, tanto è vero, che ha rinunciato persino alla parte degli utili ai quali avrebbe diritto a forma dell'art. 127 del Codice di commercio: e ciò ella potrà riscontrare all'art. 39 dello Statuto sociale. Il Comitato userà ogni mezzo lecito ed onesto per riuscire nel suo intento: e in ogni caso ha buoni amici che lo coadiuveranno, nè sarà poi tanto ingenuo, come la S. V. forse lo ritiene, di farsi mettere in mezzo da chicchessia.

Che i Comitati spariscano è un fatto convenuto: ma restano le persone con la qualità di azionisti, ossia di padroni della Società. Essi hanno il diritto di sindacare l'operato del *Comitato promotore*, poi di nominare le persone, le quali debbono amministrare i loro capitali.

Comprenderà quindi facilmente la S. V. come grande sorpresa ed amarezza la lettura del di lei articolo abbia a me e ai miei amici del Comitato promotore naturalmente procurato; ed anzi più sorpresa, perchè ogni giorno ci giungono da ogni parte d'Italia, e persino da alcune città marittime dell'estero, lettere d'incoraggiamento e di approvazione.

In ogni modo, io e i miei amici riteniamo, che quanto la S. V. ha detto, l'abbia detto a fine di bene, perchè siamo convinti che da lei, vedute meglio le cose, si finirà con consentire in ciò che si dice nella Relazione, circa gli studi fatti sulla pesca, e cioè, che la nostra idea mira principalmente al miglioramento della condizione miserevolissima dagli operai del mare, poi alla larga rimunerazione del capitale impiegato, ed infine alla prosperità di una industria tutta nostra, la quale formerà un grande elemento di prosperità nazionale.

Dev.mo suo
Luigi Casaretto.

Poche parole di risposta al cav. Casaretto.

1. Io ripeto che dato l'attuale stato dell'industria peschereccia sulla costa dell'Adriatico, che si risolve col far restare nelle mani dei rivenditori circa il 40 per 0/0 del valore del pesce, l'affermare che i proprietari delle barche guadagnano ancora il 34 per 0/0 netto è una fantasia. Se fosse esatto il calcolo del cav. Casaretto, quelli che possiedono due o tre paia di paranze o di schifetti diventerebbero *ricchi* in cinque o sei anni.

Del resto non occorre guadagnare il 34,76 per 0/0: quando un'industria variabile come la pesca, rende il 20 per 0/0 *netto* in media, ossia un anno per l'altro, è uno dei più belli affari.

2º Il cav. Casaretto dice che ai soli azionisti spetta di sapere come saranno impiegati i loro capitali.

Dopo, sì; ma quando non c'è che un Comitato promotore, il quale, per fondare una Società industriale, ricorre con lettera cortese ai giornali, perchè s'interessino delle cose e le favoriscano, il giornale non solo ha il diritto, ma ha il dovere di esaminare come sarebbero utilizzati i capitali, se deve raccomandare coscienziosamente al pubblico d'impiegare il proprio denaro nella nuova Società.

So bene che molti pigliano la lettera, dànno quattro colpi di gran cassa a base di rettorica e via; ma io ho la debolezza, egregio cav. Casaretto, di studiare le questioni prima di parlarne. E quando mi mancano le cognizioni necessarie, vado a cercarle da chi le possiede. Ma di pesca ne so abbastanza. Per quanto ignobile, sono pescatore anch'io... di lenza ad amo doppio.

Del resto, se io ho fatto delle osservazioni, è appunto perchè desidero vivamente che l'industria della pesca, in Italia, uscendo dallo stato primitivo in cui si trova, riesca a svilupparsi *seriamente*, giacchè, ben ordinata, può dare il triplo, a dir poco, di quanto dà ora.

E se il cav. Casaretto e i suoi amici attendono da due o tre anni a raccogliere dati, il *Popolo Romano* non ha mai trascurato, da 10 o 12 anni a questa parte, di occuparsi delle condizioni della pesca in Italia in confronto all'industria peschereccia degli altri paesi.

Io credo che per fare cosa più pratica il Comitato di Rimini avrebbe dovuto limitare il suo campo d'azione, a titolo di esperimento, nel comparto di Rimini, con una Società, da uno a due milioni al massimo, la quale, dopo i primi risultati, si sarebbe estesa da sè lungo tutta la costa dell'Adriatico.

Vuol dire che la forza delle cose imporrà questa restrizione.

Ad ogni modo, la morale, lo ripeto, è sempre quella: se la Società sarà condotta da gente perita e rettamente amministrata può diventare indubbiamente un elemento notevole della prosperità nazionale.

ch.

Cambiamento di Domicilio

TOMMASO GARIBALDI
Gioielliere
si è trasferito piazza Capranica, 95, p. p.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Politeama Alfieri di Genova è piaciuto: *Veronica Franco*, nuovo dramma in 4 atti in versi di Enrico Zunini, posto in scena dalla compagnia Paladini.

— E' pure piaciuto all'Arena Torinese un nuovo dramma: *L'undecimo comandamento* che l'avv. Beraldi ha tratto dal romanzo omonimo di A. G. Barrili. Lo ha dato la compagnia Diligenti.

— Al Globe Théatre di Londra è stata data una rappresentazione di *Romeo e Giulietta*, di Shakespeare, con Miss Adelaide Moore nella parte di Giulietta.

Il successo fu contrastato, in causa della deficienza di alcuni artisti.

— Al regio Residenz theater di Monaco di Baviera, ha incontrato favore; *Lanselot*, nuovo dramma in cinque atti di Ottone Roquette.

Lirica. — E' partita da Genova la Compagnia italiana di canto, che recasi al teatro Da Paz, al Parà, nel Brasile. Si forma delle signore Banzani, Bonner e Cavalleri, dei tenori Bersani e Martelli, baritono Cecchini, basso Ferraioli e direttore d'orchestra Mafaezal. Lo spettacolo s'inizierà con la *Gioconda*.

— Fra le opere, che si tratta di mettere in scena all'Eden Théatre di Parigi, si cita un *Re Lear*, del maestro Litolff, autore dei *Templari* e della *Squadrone volante della Regina*.

— All'Opera di Parigi è stata scritturata la prima donna contralto, signora Durand-Ulbach, la quale esordirà, nel luglio prossimo, nella parte di *Amneris* nell'*Aida*.

— Ci scrivono da Orvieto, 20: « La *Borgia*, data ieri sera, ebbe un ottimo successo, per merito della signora Lanzarelli, del tenore Amarelli, del basso Piergentili e dell'orchestra, egregiamente diretta dal maestro Bianchi. »

Concerti. — La musicista signora Antonia O. de Miranda ha dato un brillantissimo concerto alla sala Kriegelstein a Parigi, secondata egregiamente dalla signora Ritter-Ciampi e dal signor Eugenio Mabel.

— Ci scrivono da Perugia, 20: « Ieri sera alla Minerva fu dato l'ultimo trattenimento accademico dell'anno 1889-90, con eccellente musica strumentale, eseguita dai soci mandolinisti; due romanze, eseguite dalla signorina Annessi e dal signor Santarelli. I dilettanti vollero quindi, egregiamente: *Virginia*, di Mercadante. »

Pittura. — La *Frankfurter Zeitung* riferisce che a Francoforte trovasi esposto, e viene giudicato assai favorevolmente, un quadro di Gustavo Simoni di Roma, rappresentante un episodio della vita di Alessandro il Macedone.

— A Bruxelles, il 7 luglio, andrà in vendita una collezione importante di quadri, fra i quali quattro notevoli del pittore francese Courbet.

Scultura. — Il 10 agosto prossimo si inaugurerà a Evreux la statua di Daviel, il celebre oculista, che praticò, per il primo, l'operazione della cateratta.

L'eminente chirurgo è rappresentato colla mano sinistra appoggiata sulla testa di un cieco, mentre colla destra ne solleva la palpebra.

Necrologio. — E' morto a Versailles Federico Lemaitre, figlio del celebre attore tragico di tal nome.

Aveva settantadue anni ed era anch'egli un attore discreto.

Inoltre aveva fondato, a Versailles, il teatro delle Variétés e lo aveva diretto nello stesso tempo del Grand Theatre.

— E' morto, annegato nel mare ad Odessa, mentre si bagnava, Carlo Weiser, ex-attore drammatico del teatro di Corte di Meiningen, noto anche per aver scritto l'applaudito dramma *Carlo il Temerario*.

Miscellanea. — Al Politeama Margherita di Genova, il Pickman è stato solennemente fischiato.

Il tumulto giunse a tale, che dovette intervenire un delegato e cingere la sciarpa per far ritornare la calma.

— L' *East Anglian Daily Times* annunzia che il Teatro reale di Ipswick, in cui il celebre Garrick si presentò per la prima volta al pubblico, è stato venduto all'Esercito della Salute.

Sarà eretto in sua vece un bel teatro nuovo.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 22 Giugno 1890 — S. Paolino

Leva il sole alle ore 4,27 m. — tramonta alle 7,36 s.
Leva la luna alle ore 6,46 m. — tramonta alle 11,17 s.

Bollettino Meteorico

21 Giugno 1890.

Europa pressione poco inferiore a 760 mill. Nord e Russia, leggermente elevata Francia e intorno Adriatico. Brest 767; Arcangelo 755.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito, alcuni temporali con pioggie versante Adriatico.

Temperatura aumentata. Stamane cielo sereno fuorchè estremo Nord.

Venti deboli varii. Barometro 764 Sardegna ed estremo Sud; intorno 765. Mare calmo. Probabilità: venti deboli varii; cielo generalmente sereno; temperatura elevata.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo dei Cesari (Palatino), si entra dalla via dei Cerchi - Terme di Caracalla e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo reale visibile dalle 12 alle 3 e le scuderie reali dalle 12 alle 2 i biglietti si possono ritirare dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via della Dateria.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Divisione militare alla Pilotta.

BIBLIOTECHE chiuse.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 19 giugno
Nati 35 compreso 1 nato morto
Morti 16 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Boucher Antonia fu Giuseppe, Milano, 55, vedova
Appetecchia Luigi, fu Pietro, Piglio, 53, falegname
Torsanti Luigia fu Angelo, Roma, 60, nubile
Burroni Riccarda fu Gaetano, Livorno, 83, vedova
Pompili Angela di Massimiliano, Montelanico, 10

MATRIMONI del 16 GIUGNO.

Griffon Paolo, ragioniere, con Pompei Celeste
Fagnanini Federico, meccanico, con De Carli Assunta
Bellori Pietro, muratore, con Colazza Emilia
Gasperini Ferdinando, impiegato, con Betti Eugenia
Clerici Giovanni, cameriere, con Belli Paolina
Alcantericci Domenico, sarto, con Ferrara Camilla
Cancei Giuseppe, chiavaro, con Pettinari Giustina
Cucciolotti Antonio, oste, con Bucci Maria
Mauri Cataldo, pittore, con Piatti Amalia
Belli Giovanni, beccaio, con Pasquali Emilia
Tranquilli Eugenio, muratore, con Federici Petronilla
Riparbelli Ferdinando, usciere, con Natangeli Giulia
Mazzanti Giovanni, fornaio, con Spagnoli Virginia
De Somma Guido, possidente, con Stampa Maria
Milo Pasquale, fabbro, con Mezzarelli Anna.

MATRIMONI DEL 18 GIUGNO.

Paroli Luigi, ufficiale R. E. con Brandi Teresa
Salvatori Cesare, pizzicagnolo, con Liberati Antonia
Baccioni Domenico, cocchiere, con Olei Luigia
Ippoliti Luigi, bracciante, con D'Amadio Rosa
Antonelli Giuseppe, fornaio, con Narani Francesca
Agresta Dante, negoziante, con Francesi Prisca.

SCIARADA

Chi è quel greco, che guarda e sospira
Là, seduto, rimpetto al *secondo*?
Chi è la donna che a *primo* lo attira
Con un moto d'immenso terror?
Certo entrambi han nel core profondo
Cura *intiera* di acerbo dolor.

Spiegazione della Sciarada-scherzo di ieri:
COCCA-PI-ELLE-R.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 21 Giugno 1890.

Roma	89	59	61	11	87
Bari	55	43	86	40	89
Firenze	45	15	25	35	65
Milano	34	44	48	12	43
Napoli	15	10	69	82	67
Palermo	22	1	8	88	5
Torino	56	14	69	54	82
Venezia	61	53	50	88	72

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una storia curiosa.

La figlia di un piccolo possidente del Governo di Odessa si presentava ultimamente, col suo fidanzato Marco Pogorozki, davanti al prete che doveva celebrare il loro matrimonio.

Durante la cerimonia, Marco Pogorozki, preso da un subito sconvolgimento di stomaco, sparì per alcuni istanti.

Durante la sua assenza un giovinotto si presentò alla fidanzata e le si propose in isposo, in luogo del fidanzato sparito. La fidanzata accettò perchè, disse ella, il giovane era ben costituito.

La cerimonia ebbe luogo, allora, e il sacerdote, che, a quanto pare, aveva un po' alzato il gomito, non notò neppure la sostituzione dello sposo.

Celebrato il matrimonio, ecco ricomparire Pogorozki del quale è facile immaginarsi lo stupore quando seppe che, durante la sua assenza, la sua fidanzata aveva sposato uno sconosciuto.

Infuriato, dopo molto chiasso, egli prese a pugni la nuova sposa e il padre di lei, e commise il sacrilegio di dare un schiaffo nel viso al pope.

La cosa è stata portata davanti allo Czar, come capo della chiesa ortodossa greca.

Spetta ora a lui il decidere se il matrimonio è valido e a giudicare, nello stesso tempo, se si debba punire [illegible] che ha percosso un pope nell'esercizio delle sue funzioni.

Un discendente di Cristoforo Colombo.

Egli vive in Spagna; è membro eminente di quel governo; si chiama, come il suo settimo ed ottavo avolo, Cristoforo Colombo; è duca di Veragua e unisce, ai gloriosi ricordi storici, vari meriti personali.

Conta cinquantadue anni, ma non li accusa. Uomo di grande talento, di vasta coltura, oratore facile e gastigato, si distingue, nella vita politica, per le sue idee liberali. E' ammiraglio, per diritto di nascita; ma, al mare, preferisce la terra. Dedicatosi dapprima allo studio della legge, ora volge tutta l'opera sua all'agricoltura.

Era commissario dell'Istituto Alfonso XII e direttore del Banco Ispano-Tedesco, quando fu chiamato a occupare un posto nel governo.

E' proprietario di vastissimi latifondi e allevatore di tori per le *corridas*.

Dei privilegi e vantaggi materiali concessi ai suoi antenati dai re di Spagna, quale ricompensa della scoperta del Nuovo Mondo, poco relativamente gli resta. Tuttavia, percepisce sempre dal tesoro di Cuba sedici mila pezzi, ossia: 80,000 lire l'anno.

Ufficio Internazionale di Traduzioni
fondato dall' Ufficio Bibliografico di Berlino
ROMA - Via Bergamaschi 58-C, p. I.
(PRESSO PIAZZA COLONNA)
PIÙ DI TRENTA TRADUTTORI
per tutte le lingue del mondo
Esatta interpretazione dei " termini tecnici "
Prezzi Moderati.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 29,7 — minimo 16.0.

Elezioni amministrative. — In alcune liste fu battezzato per Alessandro od Enrico il cav. Alibrandi *Ettore*. Lo stesso è toccato all'on. Giordano Apostoli che è *Giuseppe* e non Luigi. Pensino gli elettori a correggere.

Pel Consiglio provinciale, si propongono le conferme di don Stanislao Torlonia, che non accetta altre candidature, del prof. Piperno, dell'on. Sciarra e dell'ing. Tagliacozzo, che rappresentava il 5º Collegio e speriamo che abbiano a riuscire, giacchè l'opera loro fu assidua e commendevole.

Come dicemmo ieri, il ceto commerciale e industriale di Roma, raccomanda specialmente i nuovi candidati: Ettore Alibrandi e Modigliani Moisè, generalmente bene accetti. Noi ci auguriamo che riescano. Sono uomini esperti in materia d'amministrazione e, se eletti, risponderanno degnamente alla fiducia degli elettori.

CONSIGLIERI COMUNALI

1. **Alibrandi Ettore.**
2. **Amadei Michele.**
3. **Baccarini Alfredo.**
4. **Baccelli Guido.**
5. **Bompiani Gaetano.**
6. **Gazzani Adriano.**
7. **Giordano-Apostoli Giuseppe.**
8. **Menotti Carlo.**
9. **Miraglia Nicola.**
10. **Modigliani Moisè.**
11. **Pianciani Luigi.**
12. **Righetti Alessandro.**
13. **Vitelleschi Francesco.**

CONSIGLIERI PROVINCIALI

1º *Mandamento.* **Torlonia Stanislao.**
» **Piperno Settimio.**
6º » **Tagliacozzo ing. Angelo.**
» **Sciarra Maffeo.**

Un *qui pro quo* — Dall'on. Menotti Garibaldi riceviamo la seguente, che avremmo lasciata al protocollo personale, se la *Tribuna* non avesse creduto di farvi allusione:

Mio caro Chauvet,

Carità di patria m'impedisce di rispondere oggi al pettegolezzo creato dall'articolo del *Popolo Romano* del 21 circa alle alle elezioni amministrative.

Quando sia definito il concorso che l'Italia deve dare alla sua capitale; mi permetterò di provarvi che i primi sono almeno altrettanto rispettabili, amministrativamente, come quelli da voi designati.

Gradite un saluto dal sempre v.º

M. Garibaldi.

Roma, 21 giugno 90.

Ci permetta, l'on. Menotti, di dire che coloro i quali hanno tratto motivo dalle quattro parole del *Popolo Romano* per suscitare pettegolezzi, devono avere una gran tendenza naturale al pettegolezzo.

Chi ha messo in dubbio la *rispettabilità* amministrativa di questi e di quelli?

Tutti i giudizi da noi dati si concentrano in questo periodo:

« La lista della Monarchica liberale, anche quest'anno, è in complesso più seria e meglio rispondente al concetto precipuo di mandare al Consiglio uomini che abbiano buon volere e offrano le necessarie garanzie. »

Come si possa da queste quattro parole trar motivo a pettegolezzi, non si capisce: nè arriviamo a capire, ce lo permetta l'egregio Presidente del Comitato centrale, come c'enti la carità di patria.

Che cosa si pretende da noi? Che raccomandiamo come più seria la lista del Comitato centrale?

Fino a che in Italia, pagando le tasse, si avrà diritto ad esprimere un' opinione, giova sperare che ciascuno dica quel che pensa colla propria e non colla testa altrui.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Vittorio Emanuele e Giuseppe Garibaldi. — Il Sindaco comm. Armellini ha invitato il Sindaco di Modena a voler rappresentare la città di Roma all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele che avrà luogo colà il 24 corrente.

All' inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi che si farà il 29 corr. a Civitavecchia, la Giunta comunale di Roma sarà rappresentata dall'assessore Rosso.

I premiati alla gara nazionale. — Presso la segreteria della Società del Tiro a Segno Nazionale, posta in piazza del Gesù N. 47, aperta dalle 9 alle 12 m. e dalle 6 alle 9 pom., è visibile l'elenco ufficiale dei premii conferiti dalla Direzione centrale e l'assegnazione dei premii medesimi.

Chiunque desidera prenderne cognizione deve affrettarsi, perchè il tempo utile pei reclami scade il 25 corrente.

Per la torre dell'Anguillara. — Il Ministero dell' istruzione pubblica ed il Comune di Roma nomineranno d' accordo una Commissione coll'incarico di studiare la questione della conservazione della Torre degli Anguillara, sotto l'aspetto della facilitazione della viabilità e del rispetto dovuto ad un monumento storico tanto importante.

Società ginnastica Roma — Ieri si è riunito il Consiglio direttivo della Società ginnastica *Roma*, sotto la presidenza dell'on. generale M. Garibaldi.

Erano presenti il vice-presidente cav. Valletti, e i consiglieri principe Don Francesco del Drago, colonnello Duce, cav. Ravà, Guerra, Jeraco, Ballerini, Sforza-Carini.

Il colonnello Duce, relatore della Commissione incaricata della ricerca dei locali per la palestra, riferì lungamente sulle trattative corse col municipio e con parecchi proprietari di edifizi adatti a questo fine, lasciando sperare che fra breve tempo la Società potrà disporre di un edifizio dove i soci troveranno i mezzi per esercitarsi nelle varie discipline ginnastiche. Fu stabilito inoltre di rimandare a quest'autunno la inaugurazione solenne delle scuole sociali, ma nello stesso tempo di aprire ai soci la palestra perchè possano continuare le esercitazioni nel prossimo luglio.

Fu in ultimo votato un ringraziamento all'on. generale Alfieri, per aver fatto dono alla Società di una bellissima bandiera.

Istituto giuridico popolare — Come avevamo annunziato, l'altra sera, venerdì, alla Società Generale Operaia Romana, fu tenuta la conferenza popolare sul tema: *Ingiuria e Diffamazione*, dall'egregio avv. Felicissimo Marabini, direttore del periodico *Il Diritto Italiano*.

Con forma facile e piana il conferenziere trattò l'argomento dimostrando scienza ed acume non comuni.

Concluse avendo parole di caldo elogio per la nuova istituzione che, per il suo nobile fine è stata coronata da così felice successo.

Fu assai applaudito.

Vaticano. — Il Papa ha ricevuto, ieri mattina, in udienza mons. Emanuele Barreto, vescovo di Junkal, nell'isola di Madera, e mons. Aurelio Zonghi, vescovo di S. Severino.

Giubileo Fröebeliano. — Oggi alle 5 pom. la signora Amalia Schiavetti Mezzabotta terrà la terza ed ultima conferenza in commemorazione dell' istituzione dei giardini d' infanzia, nell' Aula Massima del Collegio Romano, trattando « della educazione e dell' intelligenza secondo lo spirito di Fröebel. »

La conferenza è pubblica.

Conferenza — In settimana, l'avv. Leopoldo Micucci, nella sala dell'Associazione della stampa, darà una conferenza sul tema: « La libera difesa in Francia dopo la legge del 3 *Brumaio* (anno II). »

Imposte dirette — Nella seduta ultima la Commissione comunale per le imposte dirette, ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile di Silenzi Pietro, Bastianelli Gaetano, Lucci Teresa Boni Agostino e Poggi Adele.

Ha accolto in parte quelli di: Gualdi Giacomo Caponi Achille, Viola Luigi e Podrini Achille.

Ha respinto quello di Del Frate Andrea.

Nozze. — Ieri mattina hanno avuto luogo le nozze della signorina Teresita Motta col signor Ulisse Grifoni.

Funzionava da ufficiale dello Stato Civile l'avv. prof. Enrico Galluppi ed erano testimoni, per la sposa, l'on. Pietro Lacava, ministro dei lavori pubblici, e il comm. Luigi Miraglia, Direttore generale del ministero d'agricoltura; e, per lo sposo, il maggior comm. Mauro Cappellari Della Colomba e il signor Fausto Patroni.

Al matrimonio civile, ha seguito la cerimonia religiosa nella chiesa del Divino Amore, ove sono intervenuti soltanto i parenti.

Moltissimi fiori e doni di valore sono stati offerti alla sposa.

Dopo un *lunch* servito da Spillmann in casa del consigliere di Stato, comm. Motta, padre della sposa, i novelli coniugi hanno spiegato il volo per la Toscana.

Aggiungiamo a quelli degli altri i nostri più sinceri augurii.

Biglietti falsi. — Per norma dei lettori sono in circolazione biglietti falsi da 10 lire, portano la serie 226, 220, 232, 236, 239 e 253, i numeri incomincianti tutti colla cifra 0.

A tergo portano la «creazione 11 marzo 1883.»

La fattura dei biglietti è molto accurata e precisa: peraltro qualcuno dei numeri progressivi esce di fila, il ritratto del Re ha i baffi più folti, i capelli più crespi e meno appariscente l' ala del solino bianco: inoltre il fregio che sta in mezzo sul recto ripetuto in alto e in basso è male imitato.

Ancora del suicidio a Villa Ludovisi — Nella camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola, fu ieri, da certo De Paolis Giacomo, riconosciuto il cadavere di quell'individuo, che si suicidava con due colpi di *revolver* in via Sardegna.

E' il carrettiere Giovanni Montevecchi, di anni 35, da Firenze, scapolo e senza parenti in Roma.

Era stanca di vivere! — Ieri, in piazza della Maddalena, fu raccolta da terra una donna che mandava dei gemiti. Adagiata su di una vettura venne trasportata alla farmacia Perilli, in piazza S. Lorenzo in Lucina, dove si constatò che la disgraziata aveva ingoiato una soluzione di fosforo. Somministratole un potente contravveleno, la poveretta fu trasportata all'ospedale di S. Giacomo dove si spera salvarla.

Poco dopo venne riconosciuta per una tal Ginevra Benaglia, di anni 28, da Napoli, abitante in via Monserrato, p. 2º.

In tasca le trovarono un biglietto dove era scritto: « Non si accusi nessuno della mia morte: sono stanca di vivere e mi uccido! »

Le gesta dei ladri. — Iersera, i soliti ignoti mediante scasso, penetrarono nell'abitazione di Giovaro Francesco, in via Alessandria, palazzo Zuccoli I ladri rubarono degli oggetti d'oro pel valore di lire mille.

L'autorità indaga.

Una banda di malfattori. — Tempo fa era corsa la voce che nella campagna romana scorazzava una banda armata di malfattori. La notizia naturalmente era priva di fondamento, ma il questore Santagostino, a smentire recisamente la diceria, inviò sui luoghi uno speciale funzionario, il cav. Bonerba, pratico di tali servizi, essendo stato molto tempo alla caccia dei briganti in Sicilia.

Infatti ieri l'altro il ministro di casa Sciarra, nella tenuta di Monte Libretti, telegrafava a Roma che sospendessero pel momento la partenza della principessa, perchè in quelle vicinanze, secondo le voci, era apparsa una banda di grassatori.

Il cavalier Bonerba, che era a Monterotondo, si recò immediatamente a Monte Libretti e, dopo un accurato servizio, venne a conoscere che la chiacchiera era stata messa in giro dal contadino Domenico Melilli.

Questi, al primo interrogatorio subìto dal maresciallo dei carabinieri, confermò di aver visto i briganti, ma messo alle strette dall' ispettore finì per confessare di aver messo a bella posta in giro la notizia per ottenere che una sua nipote non andasse vagando sola per la campagna! Aggiunse anche di aver confermato il fatto al maresciallo dei carabinieri soltanto perchè, smentendosi la notizia, temeva di essere arrestato. Il Melilli, naturalmente, è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Suicidio. — Iersera verso le 10, sul ponte Sisto fu visto dai signori Panassari Gaetano e Gazzoni Secondo, un individuo che di corsa si avviò sul parapetto del ponte e spiccato un salto si gettava nel Tevere.

Il disgraziato travolto dalla corrente scomparve.

Non si conosce ancora chi fosse.

La fine del beone. — Il bracciante Mastrotto Domenico, di anni 26, abitante in via Emanuele Filiberto, 191, aveva il maledetto vizio di ubbriacarsi.

Ogni sera, quando rincasava, dava luogo a dei sordini e scandali.

Iersera, come al solito, tornò a casa ubbriaco da non credersi. Soffocando pel caldo, aprì la finestra e si mise a sedere sul parapetto.

Fu una tristissima idea! Perduto l'equilibrio, l'infelice andava a cadere nel sottostante cortile. Alla mattina fu trovato dal portiere della casa boccheggiante al suolo in un lago di sangue.

Gli arrestati di ieri. — Furono ieri arrestati: Montesanti Enrico di anni 38, da Roma, perchè deve espiare sei mesi di carcere per furto qualificato.

Antenori Luigi di anni 33, condannato a 2 anni di carcere per omicidio involontario.

Suplisi Maria di anni 68, da Monte Porzio, condannata ad un mese di carcere per ricettazione dolosa.

Varaglia Antonio di anni 51, da Macerata, condannato a sette giorni per ferimento.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Per malattie nervose. — Casa di salute in Castel Gandolfo (Lazio). A brevissima distanza da Roma, nella splendida e salubre Villa Santa Caterina, i malati possono trovarvi ogni sorta di cure secondo i dettati ultimi della scienza e tutti i comodi di un'amena villeggiatura. Per informazioni, dirigersi al dott. cav. Rutilio Ascenzi. — R. Stabilimento di Bagni, Crociferi, 44, Roma.

Il catarro intestinale cronico in 80 casi su cento è infallibilmente guarito mediante la cura del dott. Filippo Zampieri. Inviando L. 10 al di lui indirizzo in Roma, via Porta Salaria N. 80, si avrà metodo e medicamento.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5,50, ben decorato, con salone di 80 [illegible] tre balconi sulla strada: scale di marmo e [illegible], gas, luce elettrica, acqua Marcia e di T[illegible], servizio di portiere, fontana e [illegible]...

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano*, via Due Macelli.

Grande vendita all'asta pubblica. — Per cessazione di commercio, a causa di termine d'affitto, si vendono tutti gli oggetti dell'albergo *Anglo-Americano*, posto in via Frattina n. 128: mobili di legno intagliato e dorato palisandro, mogano, noce, letti, armoires comod, credenzoni, tappeti, guide, argenteria, biancheria, porcellane, cristalli, lampadari, specchiere, orologi, vasi ed altro.

Le vendite, dirette da *Ettore Fantacchiotti*, avranno luogo in Roma nei locali dell'albergo stesso nei giorni di mercoledì 25, 26, 27, 28 e giorni successivi, alle 10 antimeridiane.

I cataloghi delle vendite si distribuiranno *gratis* nell'albergo stesso, e nello stabilimento Fantacchiotti, via Frattina, 8.

Trattoria in vendita. — Mercoledì 25 e giovedì 26, sulla piazza di S. Elena presso Argentina, angolo via Barbieri, palazzo Gualdi, avrà luogo la vendita di una parte di quanto guarniva la Trattoria del Falcone, già di proprietà di Luigi Gabrielli. Vi sono tavoli, rameria, biancheria, posate fabbrica Broggi, porcellane, sedie Vienna, sedie impagliate a colori, portiere, basculi, gelatiere, credenze, comptoir, litri, bicchieri d'ogni specie, stampi per pasticceria, ecc. ecc. e quant'altro come da elenco redatto dai sigg. Castelli e Mucciolì Giulio presso i quali trovasi gratis, in via Nazionale, angolo via Torino 115, e presso il portiere dello stesso palazzo Gualdi.

Albergo *Frascati*. — E' aperto in Frascati dal 1° aprile ed è condotto dai sigg. Del Vitto e Giosuè Cazzola. Per informazioni e trattative in Roma rivolgersi all'*Hôtel Milano*.

Cose della provincia romana.

Ci scrivono da **Allumiere:**

Il giorno 12 corr. il solerte brigadiere dei RR. Carabinieri, Menillo Michele, arrestava un tal Vignolini Antonio, sopranominato Fatarello, il quale nella sera del 5 corr., verso le ore 9 1[2, senza precedenti di rissa, vibrava un colpo di coltello al bassoventre ad un tal Verbo Angelo, il quale, per miracolo, non restò sul colpo. Tale delitto, a quanto si vorrebbe far credere, è stato classificato come mancato omicidio. Non sarà inutile perciò spendere una parola sui precedenti del ponoso accaduto: uno sguardo retrospettivo varrà a delineare la vera posizione.

Nacquero fondati sospetti che il Vignolini potesse essere complicato nel furto delle carte, perpetrato la notte del 19 al 20 febbraio p. p. a danno dell'Università degli Agricoltori. La madre del ferito Verbo Angelo, fu chiamata dal giudice istruttore a deporre, locchè ingrossò la vista al Vignolini e suoi aderenti: e non mancarono da parte di questo fior di galantuomo, minaccie di vita all'indirizzo della testimone; minaccie che si crede siano state già precedentemente consacrate nel voluminoso processo. Ciò premesso, a noi sembra che la rubrica del delitto avrebbe potuto essere quella di mancato assassinio.

Pur nondimeno facciamo plauso allo zelo spiegato dal sig. procuratore del Re e giudice istruttore di Civitavecchia, per le misure energiche, quanto efficaci, adottate contro il pericoloso soggetto. Ed anche ci sentiamo in dovere di spendere una parola di encomio al valente brigadiere, che eseguì l'arresto con non comune sagacia e prontezza.

Avviso di Affitto

Andando a cessare coll'11 novembre 1890 l'affitto della **Vigna ed Orto** in Roma spettante al Collegio Convitto Provinciale, riconosciuto col Vocabolo di San Cesareo, posto in Via Porta San Sebastiano N. 27, e volendosi procedere ad un nuovo affitto per anni sei da cominciare il 12 novembre 1890 e terminare senza disdetta l'11 novembre 1896, il Consiglio Direttivo invita tutti coloro che volessero concorrere al detto affitto, di dare la loro offerta chiusa e sigillata, la quale non potrà essere minore alle Lire Mille seicento cinquanta, denunciandovi anche la sicurtà, nella Computisteria esistente nel detto Collegio nel termine di giorni trenta, dalla pubblicazione del presente avviso, per essere presa in considerazione salvo la vigesima sulla presentata offerta.

Roma, 24 maggio 1890

Per il Consiglio Direttivo
F. Bruschi Falgari.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Questa sera in piazza Colonna suonerà il concerto della Legione allievi carabinieri. Ecco il programma:

1. Mariani. « Marcia Militare — 2. Mercadante. Sinfonia « I Normanni a Parigi » — 3. Ponchielli. Danza e finale III la « Gioconda » — 4. Donizetti. Finale II « Lucia. » — 5. Caroli. Valtzer « Auguri o felicitazioni. »

— La banda del 16° reggimento fanteria eseguirà il seguente programma in piazza Navona dalle ore 8 1[2 alle 10 pom.

« Marcia Militare » Di Miniello — Mazurka « Elvira » Petrali — Sinfonia Thomas — Duetto « Ruy-Blas » Marchetti — Concerto « Un Ballo in Maschera » Verdi — Galop « Folletto » Di Fede.

Ringraziamento. — Benedetto ed Emma Möglie, sentono il dovere di ringraziare ed esprimere pubblicamente la loro gratitudine all'egregio dott. Leonello Mangoni, che disinteressatamente, con somma valentia ed assidue cure salvò e ridonò al loro amore una loro bambina affetta da una gravissima bronchite capillare.

Tre grandi vendite all'asta. — Nell'antica Birreria Poli, via Poli 50 e 51, nei giorni 23, 25 e 26 corr., si venderanno tutti i mobili moderni e dello stile 500, appartenenti a distinto signore. Oggi Esposizione.

Il perito: *T. Palomba.*

Dottor L. Galanti, specialista per malattie infantili, consultazione pubblica gratuita, nella stagione estiva dalle 4 alle 6 pom., lunedì, mercoledì, sabato, via Aureliana 47.

Il dottor Roccuccecca, già assistente negli ospedali di Roma, dà consultazioni private per malattie dei bambini, tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 3 1[2 alle 5 1[2 pom. Via della Croce, 35, p. 2°.

Lezioni di lingua inglese dal professore R. H. Borge. Per ulteriori informazioni dirigersi all'abitazione del medesimo, vicolo del Cancello 30 piano secondo.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9,30 alle 6 pom. Corso Vitt. Em., 16, p. 2, presso il Gesù.

Appartamento di sei camere, ingresso e cucina — Via Condotti, 44, piano 2°, angolo piazza Trinitari e via Condotti. Le chiavi al piano stesso.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al martedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

Il signor Oddo, chirurgo dentista della R. Casa, avverte la sua clientela, che essendo ritornato dalla Sardegna, ove si reca ogni anno, riceve, come di consueto, dalle ore 9 alle 12 e dalle 3 alle 6, in via della Mercede, 37, Roma.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Luigi Biagi ha iersera recitato *Nerone*. Il distinto artista ci ha dato una presentazione scenica ed una interpretazione drammatica del feroce imperatore, come pochissimi attori han saputo fare fin qui.

Nella scena della taverna, in quella con Egloge, e nell'ultima della morte, il Biagi ha saputo essere forte ed efficace coloritore della stupenda poesia del Cossa.

Il pubblico, assai numeroso, lo ha salutato ad ogni fine di atto con vivissimi applausi.

Nerone si replica oggi nella rappresentazione serale. In quella diurna si darà il famoso *Deputato di Bombignac*.

Valle — Questa sera si replica *I Prodezz di Toeppa* e la *Cline di casa*.

Per beneficiata dell'attore Gaetano Sbodio, che avrà luogo domani sera, si darà: *L'è cuss della* [illegible] — *Il* [illegible] *Pedine* — *On* [illegible] *e On* [illegible].

Quirino. — *Makmus* riesce a richiamare in teatro gran folla, che si diverte moltissimo per le varie sue trasformazioni. *Makmus* è una parodia bizzarra e piacevole specialmente nella scena dell'ultima sera di *Carnevale* in piazza Colonna, imitata perfettamente.

Oggi *Makmus* si ripete in ambedue le rappresentazioni.

Orti di Muzio Scevola. — Stasera sarà ripetuto per intiero il brioso programma che il bravo don Peppino Patrone eseguì per uno spettacolo d'onore. Inutile dire di quali e quante bellissime novità si compone. Basti dire che giovedì fu replicato per intero. Il giardino sarà inoltre sfarzosamente illuminato alla veneziana e saranno in ultimo incendiati dei fuochi d'artificio.

E' proprio il caso di ripetere come dice Ferravilla: « Oh! che bella festa! Oh! che bella festa! »

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il Deputato di Bombignac* - ore 5 — *Nerone* - ore 9.
Valle — *I prodezz del Toeppa* — ore 9.
Quirino — *Makmus* — ore 5 1[2 e 9.
Manzoni — *Aurora* — Ore 5 1[2 e 9.

Orti di Muzio Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 9 1[2.

Perchè quest'anno tanta insolita debolezza negli organismi? — Che cos'è l'Influenza, questo male che ha dominato in forma epidemica in Europa e fuori ancora? Che ha colpito manifestamente i due terzi e più della popolazione e non ha risparmiato l'altro terzo, ma senza malattia apparente li ha lasciati indeboliti e con un malessere senza poterne attribuire altra ragione? Senza dubbio deve essere un germe parassitario reumatico che attacca sul primo; ed a preferenza, le mucose, e la pelle, ma si estende subito agli organi più interni ed infetta la linfa ed il sangue. Da questo si comprende la necessità d'intraprendere nella presente stagione una cura antiparassitaria e depurativa con lo Sciroppo depurativo di Pariglina composto dal dottor Giovanni Mazzolini di Roma. — Si vende in bottiglia da L. 9. Leggere attentamente l'*Avvertenza*, che si trova nella prima pagina dell'opuscolo avvolto in ciascuna specialità e che si dà gratuitamente a chiunque lo richieda, per premunirsi dalle contraffazioni tutte dannose.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 18, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 10 del mese di giugno 1890.

Capitale sociale e patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. Decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 31,000,000.

ATTIVO		PASSIVO	
Casse e riserva	47,606,601 38	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	50,952,597 71	Massa di Risp.	3,317,168 90
Anticipazioni	10,580,108 09	Circol. Biglietti Banca, fedi di credito, boni	
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	15,287,326 03	Cassa	86,057,021 —
Titoli	4,166,719 47	C[C] od altri debiti a vista	5,347,013 76
Crediti	22,085,283 90	C[C] ed altri debiti a scadenza	23,042,715 19
Sofferenze	166,304 29	Deposit. oggetti e titoli per custodia ecc.	39,306,073 00
Depositi	39,305,072 08	Partite varie	4,847,092 05
Partite varie	2,278,686 10		
Totale	192,411,503 65	Totale	190,917,003 01
Spese del corr. eserc. da liq.	437,440 27	Rend. del corr. Eserc. da liq.	1,931,860 91
Totale generale	192,848,963 92	Totale generale	192,848,963 92

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 29,744,129 —
Argento	» 12,125,491 50
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 7,506 36
Riserva	L. 41,877,117 86
Effetti in corso d'esazione	» 1,530,113 52
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 1,110,950 —
Biglietti di Stato	» 3,088,120 —
Cassa	L. 47,606,601 38

Firenze, li 18 giugno 1890.
Visto: Per il Direttore Generale Il Segr. Gen. **E. Levi** — Il Capo Ragioniere **Compagnini.**

PROTESI DENTARIA

un volume **UNA LIRA** in francobolli.

Descrizione completa del **Bridge-Work** nuova sistema di ***Denti*** e ***Dentiere*** americani, i soli che occupano lo spazio lasciato dai denti mancanti, e che per la loro solidità e perfezione permettono di ***masticare*** come coi ***propri denti;*** inoltre la loro ***perfetta somiglianza*** fa sì che è ***assolutamente impossibile*** distinguerli dai denti naturali. Le ***orificazioni*** sono sempre fatte colla più grande cura. ***Guarigione immediata*** di ogni mal di denti. ***Raddrizzamento dei denti. Operazioni insensibili.***

ADLER, Dottore in Medicina e Chirurgia **Dentista Americano** **Laureato dal Pensilvan Dental-Collège di FILADELFIA**, dalle ore 9 alle 4. — **Via Nazionale, 114 ROMA** — presso la Prefettura.

PALAZZO F.lli BOCCONI

Novità per la Stagione

Leggere in quarta pagina

Dichiarazione

Essendo venuto a cognizione del sottoscritto che siano in commercio accettazioni o girate di effetti aventi la di lui firma, dichiara che esso, nè come accettante, nè come girante ha firmato mai effetti e che se questi esistono sono assolutamente falsi.

A questo effetto dichiara che come tali l'impugnerà siccome falsi, nei modi dalla legge prescritti.

Luigi Parisi.

Aumento di sesto

per i 2 lotti della casa in Roma, via Palestro n. 14.

Con il giorno 25 giugno corrente scade il termine per fare l'aumento del sesto sul prezzo per il quale furono aggiudicati i due lotti della casa anzidetta, e cioè il 1° lotto per L. 116,650, ed il 2° lotto per L. 86,450.

Le offerte di aumento si ricevono in Roma, via Giubbonari N. 36.

Il Notaro delegato: *Cav. Francesco Guidi.*

Col 19 giugno si è aperto al pubblico *in Via delle Muratte* (*Palazzo Sciarra*) un

GRANDE DEPOSITO
di
VINO SIBARI

PROPRIETÀ G. COMPAGNA

QUALITÀ SUPER. in bott. L. 1,10
VINO da PASTO in fiaschi » 1,45 non compreso vuoto

Vendita volontaria.

Domani lunedì, 23, alle ore 10 ant. nello Stabilimento di vendita in via dei Pastini 98, diretto dal Perito Pietro Palozzi, si vendono tutti i mobili di noce, mogano e dorati, pianoforte a *sécrétair*, finimento per salottino, stile Luigi XVI, ed altro, il tutto appartenuto ad illustre persona defunta. Il catalogo si distribuisce nel suindicato luogo.

Il Perito incaricato: LUIGI CANTONI.

CIVITAVECCHIA Si affitta elegantissimo Villino prospiciente sul mare composto di due piani, sotterranei abitabili, loggie e spazioso ed elegante giardino. — Per schiarimenti e trattative: Via Dataria, 22, piano primo.

PERLE diamanti, pietre preziose, oggetti di oro e d'argento, a prezzi d'occasione, si vendono nel negozio di Oreficeria Brigaldi in Piazza del Monte di Pietà, 17. — Compransi oro e argento.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana - Via Mercede 29-30

Chianti per famiglia a 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50 3,00 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4,00 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— **Porto a domicilio senza spese.** —

DA AFFITTARSI due bellissimi appartamenti signorili al 4.° piano in Via Venti Settembre, n. 11, di 5 ambienti, 2 ingressi, bagno e cucina.

Ultime Notizie

Il Re e la Regina, col Principe di Napoli, giunsero ieri a Milano alle 9,12 ant. e furono ossequiati alla stazione dal conte di Torino, dal prefetto, dal sindaco, dal generale Primerano e dalle altre autorità.

Le LL. MM. e S. A. R. il Principe di Napoli ripartirono alle ore 9,17 per Monza dove giunsero alle 9,45, accompagnati dal generale Pallavicini e dal comm. Rattazzi, e furono ossequiati alla stazione dalle autorità locali.

Il Corso principale era imbandierato per il passaggio delle LL. MM.

Il secondo tronco della ferrovia del Monte Generoso (Lugano), dalla stazione di *Bella Vista* a quella della *Vetta*, essendo stato collaudato, sarà aperto quest'oggi al pubblico, per tutto il suo percorso.

Il Senato di ieri.

Approvò, senza discussione, il bilancio del ministero di grazia e giustizia, e gli annessi stati di previsione del fondo pel culto e del fondo speciale di beneficenza e di religione della città di Roma.

Votò pure altri quattro disegni di legge, già approvati dalla Camera, ed in seguito a preghiera dell'on. Presidente del Consiglio, il quale espresse il desiderio di essere presente alla discussione, rimandò alla seduta di domani (lunedì) lo stanziamento di fondi per l'ultima serie dei lavori di sistemazione del Tevere, sul qual progetto è sorto vivo dibattito ed opposizione, per parte della minoranza, in seno della Commissione finanziaria permanente.

La Camera di ieri.

Iniziò la discussione generale del bilancio dell'entrata, la quale, a proposta dell'on. Presidente del Consiglio, continuerà oggi in seduta straordinaria.

Nel corso della seduta l'on. Presidente del Consiglio presentò il progetto per Roma e ne domandò l'urgenza.

Dal più al meno contiene le disposizioni che sono conosciute.

Sarà discusso con il sistema delle tre letture.

Pei tabacchi.

La gara tenuta ieri, alle Gabelle, pei lotti rimasti deserti nelle aste precedenti, ha dato il seguente risultato:

Kentucky, 1° lotto a Wätjen Teel e C.
» 2° lotto a L. Huffer.
» 3° lotto a Huffer.
Alsazia, lotto unico, a Myrtithil-Rosa.

Pel personale delle strade ferrate.

Molti agenti di provenienza dell'Amministrazione dell'Alta Italia si trovano perplessi nell'accettazione del nuovo statuto di Cassa pensione perchè questo nei casi normali non accorda il diritto alla pensione se non dopo dieci anni di compartecipazione al sodalizio, mentre lo statuto dell'Alta Italia accorda tale diritto dopo soli sei anni.

Nell'intento pertanto di facilitare l'opzione per il nuovo statuto, è stata istituita una assicurazione temporanea sotto il patronato della Società per le strade ferrate del Mediterraneo, duratura dal 1° luglio p. v. al 30 giugno 1895 allo scopo appunto di garantire il trattamento normale previsto dallo statuto dell'Alta Italia nei casi di invalidità o di morte prima d'aver raggiunto i 10 anni di compartecipazione.

Riassumendo: per quelli che si iscriveranno all'Assicurazione vigerà lo Statuto della Cassa pensioni Alta Italia fino a quando non avranno compiuti i dieci anni di compartecipazione, ed il trattamento di pensione nei casi di invalidità o di morte prima d'aver raggiunto i detti dieci anni sarà liquidato sulle basi dello statuto stesso. Una volta che l'assicurato avrà compiuto dieci anni di compartecipazione al Sodalizio, vigerà per lui in tutto il suo complesso il nuovo statuto della Cassa pensione della Rete Mediterranea.

L'Ambasciata marocchina a Terni.

(S.) **Terni**, 21 — L'Ambasciata marocchina, accompagnata dai rappresentanti dei ministeri degli esteri, della guerra e della marina, è giunta col treno della notte e fu ricevuta dal sotto-prefetto, dal commissario regio e dalle altre autorità. I vigili fecero servizio d'onore. L'Ambasciata scese all'Albergo d'Europa e stamane visitò la fabbrica d'armi, ove fu ricevuta dal colonnello Galliani, circondato dagli ufficiali e dai capi tecnici, cogli onori militari. L'Ambasciata ammirò assai i singoli laboratorii, che visitò minutamente.

Fu servito un rinfresco.

Poscia l'Ambasciata si recò all'acciaieria, ove fu ricevuta dal comm. Casalini e dai capi servizio. L'ambasciatore e il seguito rimasero profondamente colpiti avendo fatti lusinghieri confronti coi grandiosi stabilimenti che videro in attività all'estero.

Un *déjeuner* fu servito nel padiglione dell'acciaieria. Brindarono il sotto-prefetto e il regio commissario. L'ambasciatore marocchino propinò ai Sovrani d'Italia ed alla prosperità degli stabilimenti visitati, dichiarandosi vivamente commosso delle accoglienze ricevute fin dal primo momento in cui l'Ambasciata toccò il suolo italiano. Alle ore 3 l'Ambasciata visitò le cascate; essa ripartirà alle ore 6 pom.

I proventi dei telegrafi.

1° trimestre 1890

Salirono a L. 3,640,500 contro L. 3,522,857 nel corrispondente periodo dell'anno 1889. Aumento L. 117,643, pari al 3.34 per 100.

Furono in aumento tutte le categorie di telegrammi, ad eccezione di quelle dei telegrammi internazionali, che produssero l'introito di sole lire 88,521 contro le L. 91,382 del 1° trimestre 1889.

Durante i primi nove mesi dell'esercizio finanziario 1889-90 i proventi telegrafici toccarono la cifra L. 11,399,920, ossia aumentarono al paragone dell'eguale periodo 1888-89 di L. 317,458 ossia del 2.86 per 100.

Introito medio mensile:	
1888-89	L. 1,231,385
1889-90	» 1,266,656
Differenza a vantaggio dell'esercizio corrente	L. 35,271

Cose d'Africa.

(S.) **Aden**, 21. — L'Imperatore di Etiopia è giunto ad Ankober col suo esercito.

Provvedimenti amministrativi.

Il Consiglio comunale di Sambuca Zabuto, in provincia di Girgenti, e quello di Vito d'Asio, in provincia di Udine, sono stati sciolti e i sigg. Vincenzo Giordina e Pietro Valdo sono stati rispettivamente nominati commissari straordinari.

Poste e Telegrafi.

E' stato stabilito il cavo [illegible] fra [illegible] (Costa Orientale) e Rio Grande do Sul.

R. Marina.

La cisterna *Tevere* è partita ieri da Taranto.

Il piroscafo noleggiato *Scrivia* è partito ieri da Messina.

Il trasporto *Volta* partì ieri da Napoli per Massaua.

Il 30 corrente si riunirà in seduta preparatoria alla sede del 2° Dipartimento in Napoli, la seguente Commissione, che deve nel giorno successivo (1° luglio) procedere agli esami per l'ammissione di 90 allievi alla R. Scuola macchinisti:

Presidente, ingegnere capo di 1ª classe, Viterbo Francesco.

Membri, capitano di corvetta, Zattera Michele, professori Respendini Luigi, Cantù Candido Romualdo e Ricci Giov. Batt.

Medici, Calcagno Beniamino, Stoppani Giorgio.

Gli esami avranno luogo a Napoli, Venezia, Genova e Spezia.

Informazioni Estere

Le Delegazioni in Austria-Ungheria

(S.) **Budapest**, 20. — La Commissione per l'esercito della Delegazione ungherese esaurì la discussione del bilancio straordinario della guerra.

La Delegazione austriaca approvò il credito per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Tutti gli oratori rilevarono i grandi progressi fatti dai paesi occupati ed espressero la fiducia nel ministro Kallay.

Inghilterra e Germania.

(S.) **Londra**, 21. — Lo *Standard* ha da Berlino: « Si prevede che il maggiore Wissmann esprimerà vivo rammarico per l'abbandono del Zanzibar agl'inglesi. La cessione dell'Uganda, dopo il successo del dottor Peters, sembra particolarmente deplorevole. »

Secondo il *Daily Chronicle*, l'alleanza franco-russa è conclusa, ma deve restare ancora secreta. Essa sarebbe stata affrettata dalla stipulazione dell'accordo anglo-tedesco.

(N.) **Londra**, 21, 10.45 ant. — Allen segretario dell'*Antislavery Society*, si è espresso nei colloqui con vari giornalisti, molto soddisfatto sulla stipulazione dell'accordo anglo-tedesco.

Tutte le Società interessate nei territori ceduti all'Inghilterra in Africa, esprimono la loro soddisfazione per l'accordo.

Il viaggiatore africano, Cameron, scrive: « L'Inghilterra ha ottenuto una vittoria pratica e morale; il protettorato sull'isola di Zanzibar significa la cessazione del commercio degli schiavi per mare.

L'unica difficoltà che potrebbe sorgere, sarebbe che la Germania rifiutasse il passaggio dalla sfera meridionale di influenza inglese oltre il territorio tedesco, nella sfera settentrionale inglese; tuttavia gli interessi dei due paesi sono identici.

I capi dell'opposizione hanno deciso di non combattere l'accordo riguardo ad Helgoland; anche gli Hartingtoniani vi sono favorevoli. Soltanto pochi conservatori sono contrarii.

(S.) **Londra**, 21. — La città di Manchester conferì a Stanley il diritto di cittadinanza.

Stanley fece un discorso in cui approvò calorosamente il trattato concluso fra l'Inghilterra e la Germania.

L'epidemia in Spagna.

(S.) **Madrid**, 20. — Gli ultimi dispacci da Valenza recano che si verificarono due casi gravi di cholera a Gandia, di cui uno in una prigione, seguito da morte.

Il Consiglio municipale e la Commissione sanitaria seggono in permanenza. Fu creata una brigata di disinfezione. Fu organizzato un ospedale distante cento metri dalla città.

Alcuni nuovi casi di cholera furono constatati a Rugat ed a Montichelvo.

I medici smentiscono la voce che vi siano stati casi sospetti di cholera in Valenza.

(S.) **Valenza**, 20. — Il medico dichiarò che il malato denunciato nella prigione di Gandia non era colpito da cholera.

(S.) **Malaga**, 20. — I consoli esteri, dopo una conferenza avuta col prefetto, telegrafarono ai loro rispettivi governi che la febbre gialla non esiste in Malaga.

(S.) **Malaga**, 20. Non vi fu alcun caso di febbre gialla. Vi furono soltanto alcuni malati di tifoidea.

(S.) **New-York**, 21. — Il Governo del Canadà ha proibito l'importazione degli stracci ed abiti di provenienza spagnuola od italiana.

(S.) **Madrid**, 21. — Cinque casi di cholera con un decesso sono segnalati a Carcagente che è la quarta località della provincia di Valenza colpita dall'epidemia.

La Conferenza antischiavista.

(N.) **Bruxelles** 21, 2.40 pom. — La Società antischiavista ha presentato al presidente della Conferenza una memoria, in cui richiama l'attenzione sulla abitudine nello Stato libero del Congo, di prendere in prestito degli schiavi dai loro padroni ad uno stipendio fissato.

Si osserva che questo metodo di ottenere lavoro è una forma di traffico degli schiavi e la Società esprime l'opinione che se il fatto fosse conosciuto dal Re dei Belgi, questi farebbe i passi opportuni per mettere un termine a tale sistema.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 21. 12.8 pom. — La *Paix* disapprova Deloncle per avere attribuito a Crispi delle parole che erano evidentemente fantastiche. La *Paix* opina che nelle polemiche internazionali si deve stare in guardia contro la fantasia che è una arma molto pericolosa, la quale ferisce coloro che se ne servono senza fare alcun male a coloro che ne sono colpiti.

(N.) **Parigi**, 21, 6.47 pom. — Il ministro Rouvier ricevette oggi il rapporto degli ispettori delle finanze sulla situazione del *Crédit Foncier*; assicurò il relatore che formulerà certe riserve e alcune critiche di dettaglio e comunicò al direttore del *Crédit Foncier* che farà un contro rapporto.

(S.) **Parigi**, 21. — *Camera dei deputati.* — Deloncle interroga il ministro degli esteri, Ribot, sulla situazione in cui lo Zanzibar si troverà in seguito alla stipulazione del trattato anglo-tedesco relativo alla delimitazione delle zone d'influenza dei due paesi nell'Africa interna. Ricorda che, nel 1862, l'Inghilterra e la Francia firmarono una dichiarazione colla quale esse promettevano di non attentare all'indipendenza dello Zanzibar, e che, nel 1886, la Germania aderì a tale dichiarazione. Fa osservare che la rinunzia attuale della Germania all'impegno assunto non può distruggerlo. Chiede al ministro quali provvedimenti egli intenda prendere onde fare rispettare la dichiarazione del 1862.

Il ministro degli esteri, Ribot, dice di non potere rifiutarsi di rispondere ad una interrogazione annunziata da parecchi giorni dai giornali. Dichiara che, in base al trattato di Berlino, la notificazione del protettorato inglese sullo Zanzibar deve essere fatta alle potenze firmatarie della Convenzione di Berlino, affine di permettere ad esse di presentare le loro osservazioni. Questa notificazione non pervenne ancora alla Francia. Il ministro conchiude che non dubita che l'Inghilterra rispetterà l'indipendenza del Sultano dello Zanzibar. (*Applausi*).

L'incidente è chiuso.

GERMANIA

(N.) **Berlino** 21, 10.15 ant. — Da Monaco si annuncia che il governo bavarese non sarebbe stato informato ufficialmente dei futuri progetti militari, esposti dal ministro prussiano della guerra alla Commissione militare. Si ritiene che anche agli altri governi confederati non sia pervenuta comunicazione ufficiale delle dichiarazioni del ministro della guerra, ma che però i progetti siano stati discussi a suo tempo tra i governi confederati.

SPAGNA

(N.) **Madrid**, 21, 12.8 pom. — In occasione della discussione del bilancio, la Camera respinse con 93 voti contro 56 l'emendamento presentato dai protezionisti, con cui si chiede la denuncia dei trattati di commercio.

STATI BALCANICI

(S.) **Bucarest**, 20 — *Camera dei Deputati* — Si approva, con 70 voti contro 10, il progetto di legge per la conversione del Debito pubblico. Il tasso del nuovo prestito sarà del 4 per 0[0.

Senato — S'intraprende la discussione del progetto di legge per la conversione del Debito pubblico, approvato dalla Camera dei deputati.

Il ministro d'Italia, comm. Curtopassi, è partito in congedo.

Il segretario Notto reggerà la Legazione Italiana.

(N.) **Vienna**, 21, 10.45 ant. — Il direttore delle dogane serbe è giunto a Budapest, per conferire col ministro ungherese dell'agricoltura, per la questione dell'importazione dei suini.

Si ha da Belgrado, che il reggente Ristic è contrario alle rappresaglie contro l'Austria, e che perciò il Consiglio dei ministri non ha preso deliberazioni definitive in proposito.

ORIENTE.

(S.) **Costantinopoli**, 21 — L'ambasciatore di Russia, Nelidow, consegnò alla Porta un'altra Nota nella quale il governo russo dichiara di non essere soddisfatto della risposta della Porta relativa al pagamento dell'indennità di guerra dovuta alla Russia e chiede il pronto adempimento degli impegni assunti; altrimenti esso si riserva di prendere tutte le misure opportune.

L'*Agenzia di Costantinopoli* è autorizzata a dichiarare falsa la notizia da Bucarest che l'anarchia regni in Macedonia. Vi furono soltanto commessi alcuni delitti, i cui autori furono deferiti ai tribunali.

Notizie varie.

(S.) **Ferrol**, 20 — Un incendio è scoppiato in un magazzino di legno. Sono esplosi alcuni barili di polvere. Vi sono 12 feriti.

(N.) **Parigi**, 21, 12.10 pom. — Il compositore di musica Lajarte è morto.

(S.) **Francoforte-sul-Meno**, 21. — Vi fu uno scontro di due treni merci presso Muehlacker. Due impiegati rimasero morti e un altro gravemente ferito.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Napoli**, 21. — Il *Dorunda*, della *Queensland Royal Mail Line*, è giunto stamane da Londra, e riparte oggi per Brisbane e porti del Queensland.

(S.) **Bombay**, 21. — Partì ieri per Aden il *D. Balduino*, della N. G. I., diretto a Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 21 giugno.

Borsa discretamente ferma.

La Rendita per fine mese da 97,42 a 97,47 1[2 a 97,55. Per contanti 97,30.

Il Cattolico 98,50 — il Clero 97 — il Blount 96,17 — Rothschild 98,65 ex - le Obbl. municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 445 — Immobiliari 5 0[0 477 — dette 4 0[0 201 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1[2 0[0 490,50 — dette 4 0[0 483 — le Santo Spirito 462.

La Banche Romane 1100 — Le Immobiliari fra 540 e 589 rimanendo così offerte — Le Generali fra 505 e 506 1[2 restando fra 505 e 504 1[2.

Le Acque Marcie 1189 — Il Gas 960.

Chèque a vista su Parigi 100,72 1[2 — Londra a tre mesi 25,15.

Piccola Borsa. — *Ore 6 1[2 pom.* — Pochissimi affari in Rendita — Valori nominali.

Rendita 5 0[0 97,30 — Immobiliari 587 — Banca Generale 505 — Acqua Marcia 1185 — Gas 96[illegible] — Omnibus 162.

BORSE ITALIANE — 21 giugno 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 30	97 15	97 25	97 33
Id. fine	— —	97 35	97 40	— —
Az. Banca Nazion.	1000 —	— —	1000 —	— —
» Mobiliare	637 —	— —	636 —	638 1[2
» B. Generale	504 —	504 50	— —	— —
» ferr. Mediterranee	584 —	582 00	586 —	585 —
» » Meridionali	734 —	733 50	735 —	730 —
» B. di Torino	— —	— —	509 —	— —
» Subalpina	— —	— —	75 —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	315 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	140 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	158 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	587 —
» Tiberina	— —	— —	79 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	36 —	— —
» Sovvenzioni	— —	130 50	130 —	— —
» Navigaz. Gen.	— —	370 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	134 50	— —	— —
» Raffineria zucch.	331 —	339 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0[0	— —	296 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	315 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0[0	— —	483 —	— —	— —
» » » 4 1[2	— —	500 25	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	507 —	— —
Francia vista	100 75	100 75	100 67	100 72 1[2
Berlino id.	— —	124 80	— —	— —
Londra a 3[m.	25 35	25 10	25 15	25 17

Parigi, 21, ore 3,12 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0[0 amm.	95 12	95 22	— —
» » 3 0[0 perpetuo	91 87 91 75	91 77	— —
» » 4 1[2 0[0	106 60	106 55	— —
» Italiana 5 0[0	96 50	96 45	— —
» turca	19 25	19 15	— —
» spagnuola	76 15[16	76 3[16	— —
» ungherese	— —	90 1[8	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	335 —	— —
Egiziano 5 per 0[0	489 3[8	488 7[16	— —
Banca di Parigi	832 —	831 1[4	— —
Id. di Sconto	— —	523 3[4	— —
Id. Ottomana	— —	507 1[2	— —
Azioni Suez	— —	2380 —	— —
Azioni Panama	41 —	43 3[4	— —
Lotti Turchi	— —	8075 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	727 1[2	— —
Cambio sull'Italia	— —	7[16	— —
Cambio su Londra	— —	25 15	— —

(N.) **Parigi**, 21, 4 pom. (*fonte italiana*). — 91,77 — 27[50 — 50[25 — 75[10 — 115[5 — 96,45 — 20[25 — 45[50 — 727 — 19,12 — 50[25 — 606,25 — 5[5 — 15[10 — 488,75 — 1[2 — 3[6 — 5[2 — 574 — 10[10 — 20[5 — 37[20 — 65[10 — 1207 — 831 deboli sopra ribasso foncier timori rapporto poco favorevole Christophle.

(N.) **Parigi**, 21, 6.47 pom. (fonte francese) — La Borsa oggi cominciò con un rialzo, ma ridiscese in seguito al ribasso delle azioni del *Crédit foncier*, che rende tutti esitanti.

Vienna, 21 ferma	20	21
Mobiliare	304 —	304 15
R.aust.(oro)	109 30	109 40
Id. (carta)	88 97	88 85
Nap. d'oro	9 31	9 31
C.Londra	117 10	117 05

Londra, 21 chiusura	21	21
Nuovi Cons.	97 3[16	97 7[16
Italiano	95 7[8	95 [illegible]
Turco	19 1[2	19 —
Egiziano	97 1[2	97 —
Argento	48 1[2	47 1[2

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirato st.

Berlino, 21 debole	20	21
Italiano c.	94 80	94 60
Id. fine mese	94 80	94 80
Mediterraneo	112 —	112 70
Rublo	[illegible]	233 20
Camb. a 3 m.	20 30	20 19 1[2

Sconto ufficiale — SAGGIO

Italia	5 per [illegible]
Francia	3 per [illegible]
Inghilterra	3 per [illegible]
Germania	4 per [illegible]
Belgio	3 1[2 p. [illegible]

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 21 giugno, ore 4,15 pom. (ing.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno . . . » » [illegible]
TENDENZA: sostenuta

Havre, 21 giugno, ore 4,05 (ing.) apertura

Cotoni - Vendite effettive . . . Balle N. [illegible]
TENDENZA: calma Prezzo per f.m. L. [illegible]

Caffè, - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. [illegible]
TENDENZA: calma Prezzo per f.m. L. 111,—

Zucchero - Vendite del giorno . . . Quint. [illegible]
TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. [illegible]

Anversa, 21 giugno, 4,00 (ing.)

Petrolio per fine corrente . . . L. [illegible]
TENDENZA: calma per fine prossimo . . . » [illegible]

Parigi, 21 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	PRIMI MESI		PROSS.		TENDENZA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ferma
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	calma
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	calma
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Palazzo Industriale "ALLE CITTÀ D'ITALIA,,

ROMA FRATELLI BOCCONI ROMA

Attualmente sono in vendita le

Ultime Novità in Toilettes e Confezioni

PER

VIAGGIO, VILLEGGIATURA E BAGNO

nonchè di tutti gli altri articoli al **BAGNO** *indispensabili, e cioè:*

Accappatoj, Rocchetti, Lenzuola di tessuto, Spugna, Cuffie, Impermeabili, Costumi, Mutandine, ecc. ecc.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

Esercizio della Rete Adriatica

Si notifica ai Signori Azionisti che a partire dal 1. Luglio p. v. le sottoindicate Casse sono incaricate di pagare la **CEDOLA (Coupon) XL di L. 19,50** pel semestre d'interessi scadenti il 30 Giugno andante ed a forma della Deliberazione dell'Assemblea delli 8 Maggio u. s.; oltre

L. 11 — al Portatore della Cedola di Azioni vecchie
» *5.50* » » » di emiss.ne 1889.

Saranno inoltre pagate esclusivamente presso questa Direzione Generale:

L. 11.— ai Portatori delle Cartelle di Godimento delle azioni vecchie
» *5.50* ai Portatori id. id. emissione 1889.

a *Firenze* la Cassa Centrale della Società
Bologna » Cassa della Società
Ancona » Cassa della Società
Napoli » Banca Nazionale nel Regno d'Italia; Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Milano » Banca di Credito Italiano
Torino » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Roma » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Livorno » Banca Nazionale nel Regno d'Italia
Genova » Cassa Generale
Venezia i signori Jacob Levi e figli
Parigi la Società Generale di Credito industriale e Commerciale; » Banca di Sconto di Parigi; » Banca di Parigi e dei Paesi Bassi
Ginevra i signori Bonna e C.
Basilea » de Speyr e C.
Berlino il signor Meyer Cohn; i signori Robert Warschauer e C.
Londra » Baring Brothers e C.
Francoforte S. M. la Frankfurter filiale der Deutschen Bank.

(al cambio che verrà ulteriormente indicato)

Si notifica ai Signori Portatori di *Buoni in oro* che le sottoindicate Casse sono incaricate di eseguire, a partire dal 1. Luglio prossimo, il *pagamento della Cedola XLI. di L. 15 in oro* per il semestre d'interessi scadente il 31 Giugno andante, nonchè il *rimborso in L. 500 in oro dei Buoni estratti nel XL. sorteggio*, avvenuto il 1. Aprile decorso

a FIRENZE la Cassa Centrale della Società.
» BOLOGNA » Cassa della Società.
» ANCONA » idem
» NAPOLI » Banca Nazion. nel Regno d'Italia. Soc. Gen. di Credito Mobil. Ital.
» MILANO » Banca di Credito Italiano.
» TORINO, » ROMA » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» GENOVA » Cassa Generale.
» LIVORNO » Banca Nazion. nel Regno d'Italia.
» PARIGI » Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.
» GINEVRA » idem

Firenze, li 16 Giugno 1890.

La Direzione Generale.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati ma consecutive

Pagamento sempre anticipato

I. CATEGORIA.
25 parole L. 1. — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

CAVALLI DA TIRO da vendere a prezzi modicissimi, cavalla Friulana trottatrice. Visibili dalle 8 ant. alle 11 e dalle 3 pom. alle 7. Dirigersi in via dell'Archetto N. 17. 537

TABACCHERIA da cedersi molto bene avviata con stigli e vendita di generi di drogheria, cartoleria, bollettami situata in via Arenula, palazzo Macchi (presso Ponte Garibaldi). Dirigersi negozio stesso.

SQUISITA BIRRA DI NORVEGIA in bottiglie di esportazione da vendere a L. 12 la dozzina, compreso il vetro, presso Gustavo Sohle, 150, Via Quattro Fontane.

200 PORTE ad una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2,10 per 80 centim. per 34 mm. e m. 2,10 per 75 centim. per 20 mm. le vendere. Dirigersi: Gustavo Sohle, 150, Via Quattro Fontane. 153

LAVORI IN MARMO e travertino. Si eseguisce qualunque lavoro in architettura, ornato e figura con proprietà di cave di marmo bianco e colorato con deposito di Lavandini, Pilette ed altro. Specialità in monumenti e caminetti nonchè lavori di fabbrica. Dirigersi Ufficio rappresentanze Ditta Gelosi e Romati, Via Frattina N. 37. 534

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE Ufficio fondato nel 1870, locazioni di appartamenti mobiliati e vuoti compra e vendita di terreni, case, villini ed appartamenti completamente mobiliati, acquisto di mobili, stoffe all'aste pubbliche. Cessione di negozi e repertorio di persone di servizio. Dirigersi Via Frattina N. 37. 534

VENDESI CASA in via Boschetto N. 110, Via delle Stalle, per trattative dal Notaio Collazi, Via Mercede N. 13. Prezzo L. 105.000. 536

PIANOFORTE Causa partenza cederebbesi pianoforte di casa estera per L. 1175. Rivolgersi al sig. Carello, Via della Vite 2, negozio Ghione. 542

GUSTAVO ZONNINI 16, via de' Prefetti, presso Campo Marzio. Calze, Maglie, e Pedali colore nero garantite al bucato. Costumi bagno e mutandine. Stoffe, ricami, merletti, novità. Prezzi di fabbrica.

CERCASI SOCIO con capitale L. 12,000 per negozio bene avviato, posizione centralissima non potendovi l'attuale proprietario attendere da solo. Dirigere offerte alle iniziali G. P. fermo posta, Roma.

GIOVANNA D'ARCO Bellissima statua in marmo alta un metro. Trovasi vendibile in via Tor de' Specchi 2 A. Negozio di lampadari. — Prezzo d'occasione. 530

TERNO! TERNO! TERNO!

CHI NON RISICA, NON ROSICA!

Si provi la fortuna coi numeri combinati pel lotto dal **Signor Dietrichstein Maurizio** in **Budapest** e si farà infallibilmente una vincita, ciò che provano gli innumerevoli casi, nei quali questo celebrissimo matematico ha portato la fortuna ed il bene all'umanità. Nelle ultime estrazioni sono stati vinti **49 Terni e 200 Ambi.** Tutti coloro che hanno una volta provato il talento meraviglioso di questo grande maestro, non possono lodarnelo abbastanza e scrivono giornalmente numerose lettere di ringraziamento.

Il signor Dietrichstein risponde **a volta di corriere ad ogni lettera** ed è sempre disposto ad aiutare tutti che gli mandano poche linee aggiungendo 3 francobolli da 20 per le spese di posta.

Indirizzo: *signor* **Dietrichstein Maurizio** in *Budapest*. Provate ed offrite la mano alla fortuna!

GEMMA MINGONI

sonnambula e *Vittorio De Cornelio* magnetizzatore (dimoranti via Frattina, 75) furono deferiti al potere giudiziario per numerose guarigioni ottenute mercè la chiaroveggenza del sonnambulismo magnetico

Dietro una splendida difesa dall'egregio avvocato siciliano Margani Ortisi Antonio, che dimora nella stessa via e numero, è stato dichiarato *non farsi luogo a procedimento* con generali congratulazioni del pubblico.

La Compagnia Fabbricante SINGER

ha trasferiti i suoi magazzini da via Condotti, 31-32, al Corso Vitt. Em., 9-11 *(Piazza del Gesù).*

MACCHINE da CUCIRE per qualunque genere di lavoro — Macchine per occhielli — Macchine per sacchi — Impianti a forza motrice — Accessori, pezzi di ricambio, aghi, olio, filati di seta, di cotone e di lino. — *Guardarsi dalle contraffazioni.* — *In* **Roma** *rivolgersi unicamente al suindicato* INDIRIZZO. H 2123 R

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

AREA CON FABBRICATO circa mq. 1000, in costruzione vendesi Montopoli Sabina esternamente al paese. Bellissima posizione elevata, aria saluberrima. Occasione favorevole per famiglia, comunità o collegio. Rivolgersi Vite 58 p. 3. oppure D. G. Montopoli Sabina. 545

PIATTO D'OGGI a cent. 30 nel Ristorante «La Tribuna»: Stufato di bue alla savojarda — Arista di vitello e risotto. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. Telefono.

DA CEDERE A condizioni favorevoli si cede l'avviatissimo Restaurant fiaschetteria Farini con giardino in via Farini N. 8, presso via Cavour. Per trattative rivolgersi dal proprietario nel locale stesso.

DA RIMETTERE Ristorante nel centro di Roma bene avviato, poca pigione, ammontare tre a quattromila lire per contanti. Si cede per ritiro dal commercio. Dirigersi alla Società Camerieri, Via Sediari N. 96 da Berasedi. 555

SI ACQUISTEREBBE vicino porta, escluse quelle S. Lorenzo e Portese, vigna a modicissimo prezzo che si potrebbe pagare contanti. Dirigersi Elisa Dubois 2 piazza Indipendenza. 556

VENDITA GIUDIZIARIA Si avvisa il pubblico che nel giorno 25 corrente mese alle ore 9 ant., in via di Porta S. Pancrazio N. 10, si procederà alla vendita di tutto il macchinario e quant'altro esistente nello Stabilimento meccanico della fallita Ditta Pacini e Marchiaro al prezzo indicato nella perizia con l'aumento del 30 0/0 come fu ordinato, ed a pubblici incanti.

AMANTI DEI TERRAZZI D'affittarsi 3 camere e cucina e 2 terrazzi. Pigione ribassata. Via del Priorato N. 9. 555

D'AFFITTARSI.

CASA ANGELINI via Buonarroti 16 A rimessa tutta a nuovo. Quartieri di 2, 3, 4 camere e cucina si affittano a famiglie di civile condizione a mitissimo prezzo. Dirigersi via Merulana 183, dove sono disponibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina, botteghe e locali interni in altre località di Roma. 529

VIA DELLA CROCE 67 e 69 p. p. N. 12 camere e cucina. Bottega Via Vittoria N. 75. Per trattative da Villetti, Pianellari N. 16 piano 4. dalle 8 alle 10 ant. 513

APPARTAMENTI vuoti bene esposti, ingresso e scala di marmo, acqua marcia ed illuminazione a gas, Via Quirinale 46. Dirigersi al portiere.

VIA SEMINARIO 89, vicino al Ministero Poste, Telegrafi, quarto piano. Otto camere, cucina, corridoi, tre terrazze, tre ingressi, scala marmo, gas, portiere. Prezzo discreto. 538

GRANDI LOCALI terreni d'affittarsi della superficie di circa 400 m. q., situati in via Poli N. 50, 51, 52. Dirigersi via Poli 53. Computisteria.

VIA SCROFA 117 già Palazzo Galitzine, appartamento di otto ambienti, acqua marcia, cucina economica, gaz, vasche da lavare. Alcuni locali terreni uso scuderia, rimessa, magazzini ecc. 550

D'AFFITTARSI in subaffitto dalle tre alle cinque camere vuote, posizione centralissima. Trattative dal Commissionario N. L. Ratti, Via Belsiana 36, dalle 9 alle 11 ant. 560

GALLERIA REGINA MARGHERITA in Via Agostino Depretis, vari quartieri di 4, 5 e 6 camere a prezzi modici, come pure vi sono d'affittare grandi locali terreni sulla Via Depretis con grande cantina sottoposta adatta per spaccio di Vino ed Olii. Per le trattative dirigersi ivi dai portieri. 562

AD USO UFFICIO affittasi, in via S. Silvestro 80, mezzanino di tre stanze oltre la cucina con finestre su detta via e Piazza S. Claudio. Rivolgersi portiere Piazza S. Silvestro 81. 520

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 30. Appartamenti signorili grandi e piccoli, botteghe e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici e studi per scultori. [illegible]

BOCCA DI LEONE 8, angolo Via Frattina, primo e secondo piano [illegible] camere e cucina ciascuno, acqua Marcia e Trevi, vasche, bucataio, scala di marmo, gas e portiere. 546

VIA MAGENTA N. 12 piano 1. Appartamento di tre vani con cucina, camerino, corridoio. Bella esposizione. Vuoto lire quaranta mensili, elegantemente mobiliato lire cinquanta. 556

ELEGANTE APPARTAMENTO di 4 camere e cucina con terrazza e scala propria, Via Marghera 51 p. 2. Visibile tutti i giorni dalle 10 ant. alle 2 pom. 561

SAN CARLO AL CORSO 107. Affittasi appartamento quarto piano, due cucine, gaz, acqua Marcia e Trevi, portiere. Visibile mezzogiorno alle tre. 543

APPARTAMENTO SIGNORILE Fontanella Borghese 48, p. 3. 10 camere cucina, 13 finestre sulla strada. Acqua Marcia e Trevi in cucina. [illegible] 548

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stufa, magazzinetto, cantina, acqua marcia e tutto il necessario, volendo anche i stigli. Borgo Nuovo 47. Dirigersi al portiere. 451

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere 4. piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo.

NOBILI APPARTAMENTI d'affittarsi di 20, 14 e 10 camere con ascensore. Locali all'ammezzato per uso ufficio e negozio. Palazzo Francesetti, Corso Vitt. Emanuele N. 21 presso piazza del Gesù. 549

Per Bagni e Villeggiatura

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 210, p. 2. 553

MONTEFIASCONE Posizione amena, aria salubre, si affitterebbe a prezzo modico, appartamento mobiliato, 6 camere cucina con tutto il confortabile, dirigersi Casa Generale Commissioni Frattina 114, Roma. 553

ALBANO LAZIALE Affittasi in bella posizione appartamento perfettamente libero di quattro camere e cucina. Rivolgersi libreria Trevisini, Via Poli 13. 551

CITTÀ DELLA PIEVE Quartiere mobiliato, sala pianoforte, 3 camere, cucina. Aria salubre, visuale magnifica. Distanza stazione Chiusi 6 chilometri. Dirigersi al signor Lodolini, Roma, Corso 173. 552

NAPOLI Eleganti appartamenti mobiliati. Mergellina, Corso Umberto I, Posilipo. Vista del mare, telefono, vicino ai bagni, tram e omnibus. Dirigersi signora Giordano, Mergellina 173. 555

FRASCATI Via Merli 107. Affittasi il 2. piano, divisibile anche in due quartieri, vuoto e ad anno a partire dal 1. Luglio prossimo. Dirigersi Roma, Tre Cannelle 24 p. 4. Tordi. 560

ARICCIA Villino sulla Piazza Nazionale fra il Ponte e la Chiesa. Da affittarsi. Dirigersi Roma, Corso Vittorio Emanuele N. 101. 547

SUL MARE Monte Circello, tra Anzio e Terracina, aria saluberrima, ottima spiaggia. Appartamenti mobiliati. Dirigersi Anavori Giovanni, San Felice Circeo. 531

ANZIO Si affittano per il mese di luglio, e più volendo, due quartieri ammobiliati, uno di 4 camere e cucina con finestre sul mare, e l'altro di due stanze e cucina. Trattative Pensione Romolini, Via Anima 10 p. p.

VILLEGGIATURA Montopoli Sabina, affittasi appartamento mobiliato otto camere cucina, volendo bagno, pianoforte. Schiarimenti Via Vite 58 p. 3. oppure scrivere D. G., Montopoli Sabina. 545

CONTIGLIANO Sabina. Affittansi appartamenti, vendonsi case con terreni in campagna per costruirne villini, estesi possedimenti fruttiferi prossimi stazione. Per schiarimenti rivolgersi P. Laurenzi, Contigliano.

II CATEGORIA
20 parole cent. 75 — in più di 20 cent. 5 cad.

VETRINA BUSSOLONE macchina da tenda per negozio lunga m. 4,50, prisma da lettiere, si vendono in via del Pozzetto N. 98.

UOVA DI GIORNATA Il biadarolo in via dell'Orso N. 12 ha sempre le uova di giornata del gallinaio proprio. 557

RIDOLFI GIROLAMO reduce dall'America, con recapito all'Agenzia in Via Principe Amedeo 106, avverte costruisce, all'uso americano, un elegante mobile servibile a due usi: Tavola da pranzo e bigliardo con piano di lavagna ed elastico a tamburro. Il medesimo restaura mobilio antico e moderno, come pure ogni genere di bigliardi e strumenti da corda e ad arco.

VOLETE SPENDERE POCO mobiliando casa, andate Piazza Aracoeli 12 p. 1., troverete tutto l'occorrente, roba buonissima di provenienza privata, nonchè due bigliardi completi. Fabbrica Luraschi. 540

III CATEGORIA
[illegible] parole cent. 50 — in più di [illegible] cent. 2.

CERCASI CAMERA vuota ingresso libero, per uso ufficio, prossimità S. Andrea della Valle a piano terreno, mezzanino o primo piano; anche interno. [illegible] posta. 517

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. [illegible] con metodo pratico e facile. [illegible] «Popolo Romano».

La Giustizia Amministrativa

Raccolta quindicinale di decisioni e pareri del Consiglio di Stato, delle più notevoli della Corte dei Conti, di sentenze della Cassazione di Roma in materia elettorale e di regolamento di competenza tra l'autorità Giudiziaria e l'Amministrativa e delle Giunte Provinciali amministrative.

Direttore avv. **Biagio Lomonaco**, patrocinante presso la Cassazione.

Consiglio scientifico di giureconsulti e professori di Università.

Domenica sarà pubblicato e distribuito il 1° fascicolo di oltre **80** pagine.

Rivolgere le domande di associazione all'avvocato **Biagio Lomonaco** in Roma, Via Sediari, N. 89.

SIGNORINA FORESTIERA cerca famiglia di stinta città e campagna. Diplomi. Parla francese, inglese, tedesco, italiano. Darebbe lezioni private. Lettere R. 19. Ufficio Annunzi POPOLO ROMANO. 532

RAGAZZO di anni 11, di buona famiglia, orfano di genitori, intelligente ed obbediente cerca qualche occupazione. Preferirebbe qualcuno che se lo affigliasse. Scrivere Valentino Mazzocchi, fermo in posta Roma.

DISTINTISSIMA SIGNORA germanica da lezioni tedesco, accompagnerebbe bambini al passeggio. Modeste pretese. Ottime referenze. Scrivere fermo in posta Guglielma C. 538

SIGNORA INGLESE desidera posto di dama di compagnia od insegnante presso famiglia italiana per i mesi d'estate. Ottime referenze. Indirizzarsi L. B. fermo in posta Roma. 549

PER LE VACANZE Signorina tedesca che parla a perfezione anche il francese, darebbe lezioni di ripetizione, ed accompagnerebbe bambini al passeggio esercitandoli nelle lingue suddette. Scrivere D. F. fermo posta Roma. 551

RICERCASI appartamentino mobiliato, due camere letto, sala pranzo, cucina, possibilmente con atelier studio pittura. Posizione intermedia fra Roma vecchia e nuova. Scrivere V. 57, fermo posta Roma. 561

SIGNORINA INGLESE abitante al palazzo Carafa, Via dell'Orso 36 piano primo, dà lezioni d'inglese. 561

DISTINTA SIGNORINA sui 36 anni dell'Alta Italia, che parla bene il francese, desidera collocarsi come dama di compagnia presso onorevole famiglia, anche per viaggiare. Dirigere lettere Candida Valle fermo in posta Roma. 561

PER GLI ESAMI Lezioni e ripetizioni a giovanetti di scuole elementari e tecniche, anche a domicilio. Prezzo mitissimo. Via S. Maria Monticelli 74 piano 2., Sarpinetti. 561

CERCASI CAPPELLAIO abile nel lavorare il cappello di paglia e feltro, per signora. Per trattative rivolgersi Via Frattina 93.

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva da farsi da se con generi affatto innocui; fascicolo con 14 ricette e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Cartoleria Rubbi piazza Trevi Roma. Mediante francobolli si spedisce per posta. 477

LA DISTRUZIONE DI ARTENA [già Montefortino] avvenuta nel 1557. Notizie storiche. Opuscolo cent. 10. Ricordo del 19 maggio 1849. Opuscolo cent. 10. Spedizione franca per posta. Ordinando dieci copie se ne riceveranno due gratis. Ai rivenditori buona provvigione. Spedire lettere e vaglia a Cesare Bertini, libraio, Velletri. 552

PER LE VACANZE Signora italiana, che conosce il francese, italiano e musica, darebbe lezioni e andrebbe in villeggiatura. Ottime referenze. Dirigere fermo in posta S. C. 90 Roma. 551

LINGUA FRANCESE Giovane professore di Parigi dà lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in via degli Astalli N. 5 piano 3. 556

INGLESE, FRANCESE E TEDESCO s'insegna a parlare e scrivere praticamente col metodo della conversazione e degli esercizi. I scolari potranno imparare quanto loro occorre senza le noie ed il perditempo delle regole grammaticali. Rivolgersi al Perito Interprete e Traduttore Giudiziario via Montebello 72 p. 1. N. 7 presso via Volturno.

D'AFFITTARSI

VIA SISTINA 22 p. p. Cedesi camera e salotto mobiliati con molta eleganza. Ingresso libero, gas, portiere. Prezzo conveniente. 528

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione, Argentina 33, palazzo Chiassi, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo mite, cucina, acqua e cantina. 559

CAMERA E SALOTTO grande, elegantemente mobiliati (prezzo discreto) Via Sistina N. 143 p. 3. sopra il mezzanino. 154

VIA SISTINA 142 p. p. Affittasi per il 1. luglio camera e salotto mobiliati, ingresso libero sulla scala. 558

VIA CAVOUR Appartamento bene mobiliato. Si può dividere. Prezzo mite. Chiedere indirizzo alla portiera del Viale Principessa Margherita N. 63.

CAMERA E SALOTTO mobiliati pel 1. luglio, Via Genova N. 16 piano 2. Visibile dalle ore 10 ant. alle una pom.. Dirigersi dal portinaio. 557

CAMERA GRANDE [illegible] con retro camera e salotto entrambi libere. Volendo con comodo di cucina. Posizione centralissima nei quartieri alti. Via Carlo Alberto N. [illegible] piano. Rivolgersi al portiere. 557

PAGNOTELLE
ALLA PROVATURA e ALICI

Tutti i giorni all'**Osteria Nettuno** in piazza Cola di Rienzo condotta da ORESTE D'ERCOLE conosciuto ormai per la squisitezza dei vini che smercia e dall'ottima cucina. Onde acquistarsi di più la benevolenza degli avventori ha introdotto nel suddetto locale una specialità di **pagnotelle alla provatura** ed **alici d'Anzio** che meritano davvero di gustarle.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,10	7,50	....	1,10	4,30	11,40	....
Pisa	8,—	8,20	....	3,40	9,46	....	....
Ancona	8,—	11,30	....	....	....	10,—	....
Foligno	....	....	....	....	5,55	....	....
Grosseto	....	....	....	4,55	....	11,10	....
Firenze	8,35	3,55	....	3,—	....	....	....
Chiusi	....	....	....	5,55	....	....	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	....	5,05	....	....
Civitavecchia	5,30	....	12,30	....	....	....	....
Anzio-Nettuno	6,10	9,00	11 f.	5,25	6,55	....	....
Marino-Albano	5,50	8,30	12,15	3,15	5,45	7,36	....
Frascati	6,33	9,28	12,m	3,—	6,—	8,30	....
Fiumicino	8,30	....	....	....	4,55	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,40	....	....	2,24	7,06	9,11	....
Pisa	6,50	11,—	....	....	8,36	11,02	....
Ancona	6,30	....	....	2,25	9,30	....	....
Foligno	....	11,45	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	....	....	....	....
Firenze-Chiusi	7,50	....	....	12,35	6,50	11,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	....	....	2,45	3,15	10,53	....
Civitavecchia	6,50	11,—	....	5,36	9,55	11,02	....
Nettuno-Anzio	7,45	10,34	9,33	....	....	11,15f.	....
Albano-Marino	7,26	11,20	3,16	6,30	8,19	10,20f.	....
Frascati	7,09	10,04	12,44	5,44	8,11	10,13	....
Fiumicino	9.55	....	....	....	6,25	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,0a	9,30a	11,25a	3,15p	6.3 p	—	—
Tivoli arr.	7,46	11,17a	1,12p	5,2 p	7,55p	—	—
Tivoli part.	5,31	9,1 a	12,-m	3,54p	5,33p	—	—
Roma arr.	7,17	10,48a	1,16p	5,40p	7,25p	—	—

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Flora Mie corrispondenze ritardate! Ti dedicai tutta, quindi sono pronto tutto: però non compresi bene. Ogni modo pondera freddamente, ricordandoti dobbiamo sagrificarci pel bene nostre care persone. 561

«Non comunicai lettera. Vai pure. Guardati però vedere nota persona, rimanere sola con altra. Stai tranquillissima mio riguardo. Amoti come mai alcuno ti amò.

LORIS.

Gelosia Non posso esprimerti immenso giubilo, ricevendo letterina desideratissima, quanto sarei stato più felice poterti vedere, esprimerti amor mio. Fa noto nostro genio benefico quanto sia dolente saperlo indisposto. Non verrò ancora farti visita credendola imprudenza. Quelle cose neanche una riuscita. Attendo ansiosamente poterti vedere. 562

Ritratto Pregoti recare posta (subito) troverai lettera indirizzo solito. TI AMO. 563

Buona Vivo di ricordi. Tutto ho presente e non dimenticherò mai. Nulla domando, auguro di cuore tutto quello che meriti, e ti amerò sempre.

BIONDO. 540

Alpi Per la mattina 24 alle 6, ora in cui vado a messa, attendimi Caffè solito, porterò meco Rosa. Non mancare alla tua ELVIRA. 560

Lisbona Corrispondenza Roma perduta. Grazie tua cartolina vorrei saperti [illegible]. Io moralmente sempre peggio. La vita mi è diventata insopportabile. Potessi stare con te sarei felice. 560

A. C. Se ti fossi risovvenuta di certi nostri discorsi di un tempo, avresti dovuto immaginare questo mese di corrispondenza. Spero non abbi di me tanto basso concetto di credere quanto dissero soliti maligni che volevano prevenire nostra riunione. Non puoi credere quanto, per tua colpa, abbia sofferto; saprai compensarmi? Leggi giornali 9 e 13 marzo 3 OTTOBRE. 561

Morella Grazie insperato conforto. Fu compiacenza, compassione o calcolo? Io fui generoso o vile? Comunque siali! Atteso lungo impedimento [illegible], gradirei nuovo invito lettera. RICONOSCENTE 560

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico [illegible] Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei [illegible] N. [illegible]